ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20: Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 22 Aprile 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9595

Il cabotaggio italiano nella Tripolitania
ammesso dalla Porta.

ROMA 21 (N). La divisione navale italiana che doveva andare a Suda, non vi si recherà più. L'ambasciatore di Turchia ha comunicato al nostro ministro degli esteri di aver ricevuto un telegramma di Tewfik-pascià annunziantegli che la vertenza del vapore italiano che viaggia fra Tripoli e Misurata è risoluta soddisfacentemente. L'incaricato di affari d'Italia a Costantinopoli telegrafa al ministro degli esteri che il consiglio dei ministri ottomano ha dato parere favorevole all'esercizio del cabotaggio da parte di bastimenti italiani sulle coste ottomane. Si attende ora la sanzione sovrana, con la quale resterà definitivamente risoluto uno dei punti importanti della nota che il Governo italiano si proponeva di dirigere alla Sublime Porta.

Il sultano dolente

ROMA 21 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che l'ambasciatore turco Rechid pascià ha comunicato al nostro ministro degli esteri, a proposito dell'invio d'una divisione navale a Suda, che il sultano è assai dolente dell'attuale visita delle navi italiane nelle acque turche, perchè agli occhi del mondo musulmano in questo momento sarebbe sembrata una dimostrazione non amichevole quantunque in proporzioni minime. Il ministro Tittoni, accogliendo il desiderio dell'ambasciatore, ha disposto perchè le navi si rechino anzichè a Suda, a Sira, nelle Cicladi, una delle isole greche dell'Egeo.

Le altre vertenze fra l'Italia e la Turchia

ROMA 21 (N). La «Tribuna», ricordando la vertenza italo-turca per le angherie commesse per impedire a cittadini italiani di entrare in possesso dei terreni acquistati nella Tripolitania e l'attitudine dei funzionari ottomani verso le autorità consolari e i cittadini italiani in alcune località dell'impero, dice che la nuova nota che il ministro degli esteri presenterà stasera o domani mattina alla Sublime Porta, chiede senz'altro ritardo che oltre agli acquisti venga pure rispettata ogni altra forma di azione consentita dai trattati. Riguardo poi al fatto, di cui nei comunicati ufficiali non fu fatta menzione, dell'assassinio del padre Giustino, la «Tribuna» ricorda che il triste fatto ha dato luogo ad un'azione nostra speciale, in forma d'istruttoria giudiziaria affidata al cav. Metzinger, già sbarcato a Derna dalla «Varese». La nave non partirà se non quando luce completa sia fatta sul delitto, ciò che garantisce che almeno questo incidente sarà risolto secondo giustizia.

La splendida preparazione della flotta italiana

ROMA 21 (N). Il ministro della Marina, in una conversazione avuta con un redattore del «Giornale d'Italia», ha raccontato che fu alle 9 di iermattina che ricevette dal ministro degli esteri la preghiera di recarsi da lui per una comunicazione urgente. Prima di recarsi dall'on. Tittoni, immaginando di dover comunicare qualche ordine alle tre divisioni della squadra già partite, il ministro comunicò ai semafori più vicini alle navi l'ordine di lanciare questo radiotelegramma: «Mettete a piccolo moto; attendete ordini». Così, stando nel suo gabinetto, il ministro Mirabello potè agevolmente arrestare nel loro corso 41 unità della squadra che navigava verso l'Oriente. Non appena il ministro ebbe dal ministro degli esteri la notizia che la Turchia aveva dato all'Italia la soddisfazione desiderata, fece trasmettere alle navi un altro radiotelegramma: «Rientrate porto; spegnete i fuochi». Anche le unità che navigavano isolatamente per raggiungere il punto di radunata della squadra, furono raggiunte dagli ordini, cosicchè prima di sera tutta intera la squadra fu nuovamente agli ancoraggi.

Il ministro Mirabello si disse convinto che anche in questa occasione la Marina da guerra ha dato prova di esser degna dell'amore del paese. La Marina ha compiuto brillantemente il suo dovere. L'ordine di partenza le fu dato all'improvviso quando meno vi si pensava, e buona parte degli ufficiali si trovava in licenza; lo stesso ministro si trovava tranquillamente a Milano per passarvi la Pasqua; varie navi procedevano a piccole riparazioni; altre, come la «Sardegna», era andata a tentare il disincaglio del vapore «Hohenzollern»; la «Francesco Ferruccio» era andata al seguito dell'imperatore di Germania nella crociera del Mediterraneo; altre erano distolte dalla squadra per missioni speciali; la divisione che si era recata a Venezia all'incontro fra l'imperatore Guglielmo e il re Vittorio era appena tornata; infine si era alle feste pasquali e nel porto nessuno voleva lavorare per imbarcare a bordo il carbone e le provviste. Si era dunque in un periodo tutt'altro che propizio per così improvvisa, rapida partenza. Tuttavia quarantuna unità si trovarono in poco più di ventiquattr'ore pronte a muovere completamente munite del necessario per adempiere così importante missione. Gli ufficiali diressero i preparativi con grande slancio; i nostri ottimi marinai fecero persino il duro lavoro dei caricatori per sostituire quegli operai che per la ricorrenza pasquale non vollero lavorare.

Il ministro, sulla fine della conversazione, disse di perseguire tenacemente la sua meta, che è quella di dotare la nazione d'una forte marina. Perciò egli subisce serenamente le critiche, ma l'unica di cui è insofferente è quella di coloro che vorrebbero attribuirgli di anteporre gli interessi della Marina a quelli dell'esercito. Non si devono creare antagonismi, che non possono e non devono esistere, concluse il ministro; si provveda invece a tutti e due gli strumenti di pace, di sicurezza e di dignità nazionale.

GAETA 21 (N). Le navi della prima e della seconda divisione rimangono qui concentrate. Fra breve la intera squadra comincerà un lungo periodo di allenamento.

I commenti della stampa viennese

VIENNA 21 (N). La «Neue Freie Presse» rileva la prontezza dell'effetto ottenuto dall'Italia col semplice annuncio della partenza d'una squadra italiana per appoggiare le domande del Gabinetto di Roma. Il giornale rileva la necessità degli uffici postali stranieri in Turchia per sottrarre la corrispondenza allo spionaggio degli agenti del sultano. La Turchia dovrebbe a questo riguardo riformarsi radicalmente se vuole che le potenze rinuncino a un privilegio che le riesce così molesto. Del resto l'istituzione d'uffici postali stranieri non è sempre richiesta dalla necessità pratica, perchè per esempio la Germania si accontenta d'un solo ufficio postale, affidando le altre sue spedizioni postali alla posta francese ovvero all'austriaca. Ma l'Italia, che da qualche tempo allarga la sua attività politica ed economica in Oriente, vorrebbe accentuare anche esteriormente questa sua più intensa azione, e questo è più che naturale. La «N. F. Presse» osserva che l'Italia in questa occasione ha elevato lagni anche contro il trattamento fatto ai suoi connazionali in Tripolitania, trattamento che fu risentito come un'offesa in tutta Italia. La Tripolitania si trova entro la naturale sfera d'influenza dell'Italia, e nessuno dubita che, qualora colà si verificassero mutamenti politici, l'Italia sarebbe in prima linea in diritto d'esercitarvi il suo predominio. Finora nessuno statista italiano fu tanto imprudente da tentar di provocare per forza una tale situazione e meno che mai poteva commettere tale imprudenza un uomo così circospetto come Tittoni, il quale quindi certo non avrebbe diretto la squadra contro un determinato punto della costa tripolitana, ma probabilmente la avrebbe inviata nell'Egeo.

La «Zeit» dice: Per quanto rapidamente sia svanito il repentino conflitto italo-turco, pure esso lumeggia la politica balcanica italiana e le sue aspirazioni sul vicino Oriente.

L'«Extrablatt» rileva essere degno di nota il grande spiegamento di forze da parte dell'Italia verso la Turchia. Probabilmente l'Italia volle anche far capire alla Turchia che l'Italia è divenuta un importante fattore nella questione orientale, e che non è assopito il suo appetito riguardo a Tripoli.

Il «Neues Wiener Journal» osserva che la Turchia si sarà persuasa che con l'Italia non si scherza; che essa non è da meno dell'Austria, e invece è più impaziente. Lo stesso giornale rileva un passo significante nelle informazioni della «Tribuna» di Roma, secondo cui l'Italia, avanti di risolversi per la dimostrazione navale, si assicurò il consenso di tutte le potenze interessate nei Balcani, eccettuata l'Austria, soggiungendo che l'assenso di questa non poteva mancare dopo gli accordi di Desio e del Semmering.

Nella Somalia italiana

ROMA 21 (N). Il ministro degli esteri ha ricevuto dal governatore della Somalia italiana un telegramma datato da Mogadiscio 14 aprile, in cui si comunica che il 8 aprile una banda al nostro servizio attaccò una banda di Bimal ribelli e la disperse, ne uccise due e fece prigioniero Vbuf Mohamed Gafle, capo importante e cugino di Abdl Abicher Gafle, cui fanno capo le tribù ribelli.

Un altro telegramma diretto al ministro degli esteri in data Mogadiscio 14 aprile, del governatore della Somalia italiana, comunica di aver ricevuto una lettera dal sultano di Obbia, così concepita: «Quanto al residente italiano di cui mi hai scritto, spero di vederlo arrivare. La mia gente in un secondo scontro ha fugato i dervisci uccidendone 200 e prendendo cinquanta fucili francesi. Nel primo scontro gli uomini del Mullah uccisi furono 100, i fucili presi 46. Mi preparo di attaccare per la terza volta».

ROMA 21 (N). Commentando i telegrammi del governatore Carletti sugli ultimi avvenimenti nella Somalia e nel Benadir, la «Tribuna» nota come il recente successo riportato dal sultano di Obbia sui Mullisti sia di maggiore importanza del primo, e rileva che il fatto di non avere il sultano opposta difficoltà ad accettare presso di sè un nostro rappresentante, conferma l'aumento del nostro prestigio. L'intervento dei sultani di Obbio e dei Migiurtini contro il Mullah e i bimal, oltre ad avere valore per sè stesso nel facilitare la nostra opera di pace, servirà a rendere più sentita e più vicina la fusione delle due parti della Somalia.

Sullo stesso argomento il «Giornale d'Italia» nota che la situazione nel Benadir è andata notevolmente migliorando in modo che quando i 3500 ascari saranno bene istruiti e inquadrati, l'esecuzione del programma di occupazione dell'Uebi Scebeli e di pacificazione della Somalia non presenterà grandi difficoltà. Riguardo la nota del sultano di Obbia che dice di essersi impadronito di 96 fucili francesi, dice che non è il caso di vedere in questo fatto oscure manovre od intrighi di altre nazioni. Da molti anni si esercita nel golfo di Aden il commercio di armi da fuoco. Si tratta di imprese private nelle quali i Governi non c'entrano affatto.

FANTASIE VIENNESI
Una visita di Fallières a Roma sconsigliata da Tittoni!

VIENNA 21 (N). In questi circoli diplomatici si racconta che l'incontro di re Vittorio e dell'imperatore Guglielmo a Venezia e la lunga visita di Bülow a Roma destarono diffidenza e preoccupazione nei circoli politici francesi; quindi il Governo francese, per mettere in chiaro la situazione dell'Italia rispetto alla Francia, incaricò l'ambasciatore francese a Roma di annunciare al ministro Tittoni una prossima visita del presidente Fallières al Quirinale. Tittoni però sollevò obbiezioni, dicendo male scelto il momento attuale per questa visita del presidente della Repubblica francese, perchè avvenendo essa a troppo breve distanza dall'incontro di Venezia avrebbe assunto il carattere di una contromossa dimostrativa contro la Germania. Espresse quindi il desiderio che il presidente Fallières differisca la sua visita a più tardi.

Un omaggio all'on. Giolitti

CAVOUR 21 (N). Le rappresentanze dei comuni del collegio di Dronero offersero nella ricorrenza delle nozze d'argento politiche del presidente del Consiglio on. Giolitti una grande medaglia d'oro di benemerenza. La medaglia era racchiusa in un artistico cofano e accompagnata da un album contenente circa tremila firme. L'on. Giolitti rimase veramente commosso della splendida dimostrazione dei suoi elettori.

L'incontro fra Guglielmo II e Nikita
non è avvenuto!

VENEZIA 21 (N). Il principe del Montenegro, ritornato ieri dal suo viaggio a Pietroburgo, presa notizia dei commenti che anche i maggiori giornali italiani e quelli tedeschi come la «Frankfurter Zeitung» e la «Neue Freie Presse», fecero alla sua visita all'imperatore di Germania a Venezia, autorizza esplicitamente a smentirli, la visita stessa non essendo avvenuta. Il principe venendo a Venezia conosceva la presenza qui dell'imperatore di Germania, ma non essendo stabilita alcuna intervista fra loro, non credette opportuno di provocarla, lasciando l'imperatore al suo riposo e alle sue cure di famiglia.

Per il varo dell'incrociatore „Amalfi"

GENOVA 21 (N). Il mare grosso ha guastato l'antiscalo preparato per il varo dell'incrociatore «Amalfi». Se il tempo si rimetterà al bello, il varo dell'Amalfi» avverrà nei primi giorni dell'entrante settimana. Vi assisterà soltanto il ministro Mirabello.

Il Natale di Roma

ROMA 21 (N). In occasione del Natale di Roma, nel pomeriggio seguì la cerimonia inaugurale del nuovo viale unente il Pincio alla villa Umberto (ex-villa Borghese), presenti il sindaco, la Giunta, il prefetto, i ministri Mirabello, Cocco-Ortu, Schanzer e Rava, il sottosegretario Segato, molti senatori e deputati e altre autorità. Alle 16 in carrozza scoperta, scortata dai corazzieri, è giunto il re, accompagnato dal generale Brusati, dal capitano di vascello Garelli e dal tenente colonnello Ravazza. Fu ricevuto dalle autorità. Il sindaco Nathan ha pronunziato un applaudito discorso. Il re e le autorità percorsero il viale e quindi, applaudito vivamente da numerosa folla accalcantesi nei dintorni, il re è salito in carrozza ed è tornato al Quirinale. Stasera in Campidoglio vi fu un grande ricevimento. In una sala del Museo fu servito il buffet a mille persone. Il ricevimento, riuscito animatissimo, si è protratto a tarda ora.

IL PROCESSO SICZYNSKI
Si tratta di una congiura? - Misure di precauzione - Una società segreta scoperta

LEOPOLI 21 (N). Per scoprire se l'attentato di Siczynski avvenne in seguito a una congiura, fu interrogato un redattore ruteno che il giorno dell'attentato aveva mandato suo figlio a raccogliere notizie. Il figlio gli riportò un biglietto, trovato dinanzi alla luogotenenza, che era listato a nero e recava una testa di morto ed il testo di una canzone rivoluzionaria russa.

Nel corridoio delle carceri ove è situata la cella di Siczynski molti giovanotti fecero sorgere recentemente dei sospetti col loro contegno; la cella è perciò guardata ora giorno e notte da un soldato di fanteria con la baionetta inastata. Dal giudice istruttore Siczynski è condotto sotto forte scorta.

A Przemysl fu scoperta una società segreta di studenti ucraini, che dovrebbe avere molti membri, e di cui facevano parte anche parecchi giovani maestri.

Brutale episodio di odio nazionale

Alcuni contadini polacchi che ritornavano dalla Germania, apprendendo la notizia dell'assassinio del luogotenente, si eccitarono talmente, che, dopo aver percosso brutalmente un loro compagno di viaggio ruteno, lo gettarono dal finestrino, mentre il treno era in moto.

Il disgraziato, gravemente ferito, fu trasportato a Cracovia da una locomotiva di riserva.

IL GIUBILEO IMPERIALE A VIENNA
Il programma ufficiale della visita dei sovrani germanici

VIENNA 21 (B). Oggi fu pubblicato il programma ufficiale della visita degli imperiali di Germania e dei principi confederati a Vienna. Gli imperiali giungeranno a Vienna il 7 maggio alle 10 ant. in treno speciale alla stazione di Penzing, ove saranno ricevuti dall'imperatore, dagli arciduchi, dalle arciduchesse e dalle autorità. A mezzogiorno avrà luogo un ricevimento a Schönbrunn, per le congratulazioni; alla mezza la colazione; e nel pomeriggio seguiranno le visite. Alle sette pom. ci sarà un pranzo di gala, al quale seguirà una lunga cerimonia di omaggio.

La coppia imperiale germanica partirà quindi da Vienna. I principi confederati giungeranno a Vienna il 6 maggio.

IL CONFLITTO TRA VIENNA E PRAGA
Una lega delle città non tedesche

PRAGA 21 (N). Il borgomastro Gross prese l'iniziativa per l'organizzazione di una lega delle città non tedesche dell'Austria, da contrapporsi alla lega delle città promossa dal borgomastro di Vienna, Lueger. Gross proporrà alle città czeche di non farsi rappresentare al congresso delle città che Lueger convocherà a Vienna.

Il Congresso di rino-laringologia a Vienna

VIENNA 21 (B). Stamane all'Università il luogotenente, in rappresentanza dell'arciduca Francesco Ferdinando, inaugurò il primo congresso internazionale di rino-laringologia (vedi «Piccolo della sera» di ieri). Il presidente del congresso, dott. Chiari, il vice-borgomastro, dott. Neumayr, ed il ministro degli interni, de Bienerth, salutarono gli ospiti esteri, che risposero ringraziando. Dopo la relazione del segretario generale, il prof. Schrötter commemorò i professori Türk e Czermak.

Dopo l'inaugurazione solenne del congresso fu aperta l'esposizione laringo-rinologica. Durante il pomeriggio i congressisti visitarono varie cliniche universitarie.

I fuggiaschi russi in Ungheria
e la coscrizione dei forestieri
Una smentita

BUDAPEST 21 (U. B.) Il direttore di polizia smentisce la notizia di alcuni giornali, secondo cui la coscrizione dei forestieri, che viene eseguita secondo un decreto del ministero degli interni, sarebbe diretta principalmente contro i fuggiaschi russi che si trovano qui, e che per il primo maggio sarebbero da attendersi espulsioni in massa. La legge dice chiaramente che un forestiero che desideri abitare qui non può essere esposto a vessazioni da parte delle autorità, a qualunque razza o religione appartenga, purchè voglia essere un membro utile e attivo della società, e possa offrire a tal uopo garanzie morali e materiali. Vengono espulsi soltanto quei forestieri che sono pericolosi dal punto di vista dell'ordine pubblico, o che non sono capaci di sostenersi con le proprie forze, senza ricorrere al soccorso delle autorità.

Le imprese omosessuali di Eulenburg
Una querela di Harden

MONACO 21 (B). Dinanzi al Tribunale civile di Monaco I fu iniziato oggi il processo intentato da Harden al redattore della «Neue Freie Volkszeitung» di Monaco, Staedele, per lesion d'onore mediante stampati. Lo Staedele aveva pubblicato alcuni articoli in cui si accennava alla voce che il Harden avesse ricevuto un milione dal principe Eulenberg, perchè tacesse.

Harden è comparso personalmente, accompagnato dal suo avvocato Bernstein. Il dibattimento si svolge

a porte chiuse

Il teste Riedl, lattivendolo, dice che essendo barcaiuolo accompagnò nel 1881 il principe Eulenburg parecchie volte in escursioni sul lago di Starnberg. Durante una di queste gite sarebbe avvenuto qualche cosa di immorale. Il teste si recò più tardi parecchie volte dal principe Eulenburg nella sua abitazione di Monaco, e ricevette dal principe complessivamente 1500 marchi. Durante queste visite non avvenne però nulla di immorale.

Il proprietario di barca, Ernst, di Starnberg, dice che accompagnò parecchie volte il principe Eulenburg nelle sue gite sul lago. Fu poscia anche per alcun tempo suo cameriere e lo accompagnò anche nei suoi viaggi. Il principe non tentò però mai alcun avvicinamento illecito. A Starnberg correvano però in parecchie riprese delle voci su relazioni di Eulenburg con degli uomini.

Il dibattimento è quindi sospeso fino alle 4 pom.

Lo Staedele condannato
Harden aveva raccolto un buon materiale!

MONACO 21 (N). Lo Staedele fu condannato per offese a cento marchi di ammenda e alle spese processuali. La motivazione dice essere risultato che il Harden aveva raccolto del materiale di prova adatto contro Eulenburg, e che egli aveva offerto questo materiale anche nel suo processo di Berlino, nominando i testi odierni.

Lo sbocco della Danubio-Adriatico sul mare
La propaganda di Nicola per Antivari

BERLINO 21 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Parigi: Il principe Nicola del Montenegro spiegò a Parigi in colloqui privati i motivi che militano contro San Giovanni di Medua e a favore di Antivari come sbocco della ferrovia Danubio-Adriatico. Il principe visiterà Antivari con alcuni ingegneri europei, mostrerà loro i lavori incominciati per la diga e cercherà di vincere tutte le obbiezioni. Antivari sarà pure dichiarata porto franco, sicchè non è ancora prevedibile l'importanza che potrà assumere nel traffico del Mediterraneo.

I reali d'Inghilterra a Copenhagen

COPENHAGEN 21 (N). La coppia reale inglese e la principessa Vittoria arrivarono stasera, ricevuti dalla famiglia reale e dai capi delle autorità. La folla li acclamò vivamente.

UNA NUOVA CONGIURA A LISBONA
Misure straordinarie per la sicurezza del re

VIENNA 21 (N). La «Zeit» ha da Lisbona, per espresso fino al confine portoghese e poi per telegrafo: Si scoperse un complotto per assassinare re Manuel in occasione dell'inaugurazione del Parlamento. Si arrestarono in massa repubblicani. Nel giorno dell'apertura del Parlamento si concentreranno a Lisbona molte truppe. Re Manuel si recherà al Parlamento in carrozza blindata, scortata da un intero reggimento di cavalleria, e passando fra una triplice spalliera di truppe. La stampa repubblicana esorta il Governo a non esagerare le provocazioni, perchè altrimenti il Portogallo avrà la stessa sorte del regno di Francia.

La clemenza dello czar
Grazie che si attendono e grazie concesse

PIETROBURGO 21 (N). Nei circoli della Duma circola la voce che in occasione della Pasqua russa tutti i condannati a tre mesi di fortezza per incitamento alla rivolta saranno graziati.

Verrebbero graziati così anche i firmatari del manifesto di Viborg; è ancora dubbio però se saranno loro riconcessi i diritti politici.

La concessione della grazia a Gurko è certa; non è però ancora stabilito se la stessa sarà promulgata senza commenti o col riconoscimento dei meriti che si acquistò nell'amministrazione della Banca agraria e nelle forniture per l'esercito. Stolipin è contrario ad un tale riconoscimento, e siccome la sua posizione si è consolidata dopo l'approvazione del progetto della ferrovia dell'Amur, è probabile che la sua volontà sarà decisiva.

Per intanto non ottennero la grazia o una riduzione di pena che i condannati per il pogrom di Bjelostok, e cioè i condannati a quindici mesi furono graziati, e ai condannati a venti anni di lavori forzati la pena fu commutata ad un anno di carcere.

24.275 esiliati

LONDRA 21 (N). Il «Daily News» ha da Pietroburgo: Secondo un'informazione ufficiale pubblicata oggi, il numero delle persone esiliate in fondo alla Russia, ovvero in Siberia, durante l'anno supera di molto la cifra degli anni precedenti. Quelli che sono stati condannati all'esilio dai tribunali di giustizia sono aumentati in una proporzione del 35 per cento e quelli per ordine amministrativo del 70 per cento. Attualmente vi sono 24.275 persone in esilio.

LA CRITICA SITUAZIONE NEL CAUCASO
Un riparto russo circondato dai curdi - Combattimenti disperati

PIETROBURGO 21 (N). Da Lenkoran giunge la notizia che ventimila curdi bene armati hanno accerchiato le truppe russe, che combattono disperatamente per trarsi d'impaccio. I rinforzi richiesti sopraggiungono a marcie forzate.

Le fortezze del Caucaso e della Crimea furono messe su piede di guerra. Il granduca Nicolò è partito per il Caucaso ove ispezionerà, per incarico dello czar, le truppe e le fortezze. Il granduca viaggia in incognito. Da Rostow partì per il Caucaso la 33.a brigata di artiglieria.

Assassinio politico

BERLINO 21 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tiflis: Iersera fu ucciso a Elisabetpol il comandante del distretto. Sembra che l'assassinio sia di carattere politico.

Nuovi conflitti al confine indiano

LONDRA 21 (N). Il «Daily Mail» ha da Calcutta che alla frontiera sono scoppiati nuovamente dei disordini. Gli uomini della tribù di Mohmand tirarono domenica sulle truppe indigene uccidendo due uomini e ferendone uno. Alle guarnigioni della frontiera furono inviati 1200 uomini di rinforzo. I Mohmand disporrebbero di forze rilevanti.

Hajashi richiamato da Pechino
Andrà a Roma?

TOKIO 21 (Reuter). Il barone Hajashi, inviato giapponese a Pechino, fu richiamato. Si crede che lo si nominerà ambasciatore a Roma.

Il conte Goluchowski dal papa. ROMA 21 (N). Stamane verso le 11 il papa ha ricevuto in udienza il conte Goluchowski, ex-ministro austriaco degli esteri. Il conte si recò in Vaticano assieme ai due figli. Il ricevimento ebbe carattere strettamente privato. Il papa ricevette il conte con molta affabilità nella biblioteca privata e lo trattenne in colloquio buona mezz'ora. Dopo di che si ammisero alla presenza del pontefice anche i figli del conte.

La czarina madre in Russia. PIETROBURGO 21 (Ag. tel. pietrob.). La czarina madre è ritornata dall'Inghilterra a Gatscina.

Il bilancio e il dividendo dell'«Adria»

BUDAPEST 21 (N). Il bilancio della Società ungherese di navigazione a vapore «Adria» dà un utile netto di corone 1.356.660, contro 1.343.087 nell'anno precedente. Sarà ripartito un dividendo di 22 corone per azione, contro 20 nell'anno precedente.

IL MOSTRO DI VARSAVIA

(26)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Ecco - pensava la Circassa - ella avrebbe dovuto impedire all'Usting di recarsi, la prossima notte, allo «Scambio» presieduto dal Duca di Kumberfolk, a quello «Scambio» di cui ella, soltanto un'ora prima, aveva visitato segretamente la misteriosa sala, introdottavi da un traditore... Ma come fare? Impedire a Vladimiro di compiere il proprio dovere era impossibile. E poi, come vederlo, come parlargli? Ah, ora avrebbe voluto salvarlo ad ogni costo! E in un impeto di rabbia impotente, poichè non le veniva subito una buona idea ad illuminarla, si scoprì il volto per stringere le mani a pugno... e diede in un invincibile grido di orrore, impallidendo, rimanendo anelante, sconvolta.

Yrki-Abù Nassyr il «Mostro» le stava dinanzi, ghignando: un ghigno orribile che gli scopriva i denti ingrossandogli le labbra enormi fra l'ispida barba, contrasto pauroso con gli occhi suoi scintillanti d'intelligenza, e con la fronte alta e ampissima del genio.

— Non mi aspettavi, Anna, non è vero? Ho udito, dalla prima all'ultima parola, il tuo colloquio con il governatore.

— Hai udito?! - balbettò Sibilla, accasciata.

— Ma sì! E avrei dovuto udire da te invitato, e non di mia iniziativa! Ah, mi volete vostro strumento in vostre mani, voi tutti! Finora, qui, sono io il padrone, il re, l'imperatore, capisci? E se io, anche dopo avertelo promesso, mi rifiutassi di ricevere Lui? Mi rifiutassi a quel bel giochetto da te immaginato, il quale, infine, non m'interessa niente affatto, non parteggiando io nè per il tuo Czar, nè per la Polonia rivoluzionaria?

La Circassa, riavutasi dall'invincibile terrore e sgomento ond'era presa ogni qualvolta le avveniva di vedere all'improvviso il «Mostro», ripreso il suo consueto contegno altero, fissi gli occhi suoi bellissimi in quelli potenti del mostro, e strappatisi di dosso i veli neri, gli rispose duramente:

— Se tu rifiutassi di mantenere la tua promessa io me ne andrei: sono stanca di lottare: la gloria, sia pure quella degna di un Dio, più non mi tenta.

— Te ne andresti, tu?! - mormorò il nano. — Tu potresti abbandonare le nostre immense ricchezze ed i nostri prodigi! E per chi? Per colui che venne qui a...

— Taci - scattò la Circassa. — Non voglio che tu lo nomini! Che importa a te? Forse ch'io ti ho dato il mio amore? Forse ch'io sono stata tua un attimo solo? Tu mi leggi nel pensiero, lo so: ebbene, non vedi come e quanto io soffro, e qual martirio sia il mio? Ah, quando sapesti ch'io volevo compiere la mia vendetta, e che in questa coinvolgevo Vladimiro Usting, tu sei subito stato mio, pronto ad ogni mio cenno... Ma ora, ora che dubiti di me, che mi vedi debole, che sai ch'io vorrei salvare colui... ora ti ritrarresti, mentre io mai ti ho lasciato e sempre vissi al tuo fianco, nel sacrifizio... sì, nel sacrifizio della tua presenza!

Il Mostro ebbe un fremito di collera ed insieme di profonda umiliazione.

— Il sagrifizio della mia presenza! - rispose con indicibile amarezza. - Hai ragione: sono sempre ributtante peggio dell'ultima bestia immonda. Il mio genio divino non conta nulla, non conta nulla, non lo si vede, in me, ma soltanto nelle mie creazioni, e tu puoi adorare queste e odiare il ributtante verme che ne è il creatore! Anna, Anna, se io non vivessi che per te sola, se ogni mia creazione non fosse nata che per te sola, se tu non fossi la mia vita, la mia gioia, il mio mondo, io a quest'ora non vivrei più... Senti, Anna: non dirla mai quella parola: tu non devi lasciarmi, mai, mai... Sarò sempre tuo schiavo.... - e s'inginocchiò tremante ai piedi della bellissima, chinando il testone enorme, giungendo le mani lunghe, ossute, pelose come quelle di una scimmia; e nella sua voce rauca erano a tratti morbidezze di suoni, tenerezze di sospiri, gemiti angosciosi di ardente passione; onde Sibilla, commossa suo malgrado, ripresa dal fascino del genio potente e pur sempre sotto l'incubo di quella bruttezza senza pari, vinta e vincitrice insieme, felice e disperata, lo ascoltava quasi delirando.... E Nassyr continuò:

— Sì, sempre tuo schiavo... e se vuoi ti salverò colui... Vladimiro...

— Ah, me lo salverai, potrai salvarmi colui! - gridò la Circassa in un impeto di gioia ineffabile, afferrando le mani del Genio - Me lo salverai!

— Anna, Anna, quanto lo ami! - gemette angosciosamente il nano guardandola con infinita dolcezza.

— Sì, lo amo, lo amo: è la mia unica gioia, il mio solo conforto; sarà forse la mia morte, ma saprei anche morire per lui... Vedi, il mio amore lo grido, a te; lo griderei a tutti: non ti faccio pietà, Nassyr? Salvalo...

— Anch'io morirei subito ai tuoi piedi per avere, da te, la centesima parte dell'amore che tu hai per colui: E lo salverò colui: ma tu non sai ancora il mio patto.

— Dimmelo, qualunque sia esso lo accetterò senza un attimo solo di pentimento.

— Ebbene: quando la catastrofe sarà avvenuta, e Vladimiro per opera mia sarà salvo, e tu avrai colpito, con la tua terribile vendetta, la tua rivale, tu Anna sarai mia... rispondi, rispondi!

Sibilla tremò in tutta la persona, vinse la ripulsione che dinanzi all'orribile Mostro tutta la invadeva, e chiudendo gli occhi incantatori disse:

— Sì, Nassyr, te lo giuro dinanzi a Dio!

— Mia su questo cuore che vivrà ancora, non ucciso dalla gioia sovrumana! Ah, venga la morte, per me, dopo... Io sarò un Dio, avrò coronata del gran premio la mia opera prodigiosa.... Anna, Anna, quanto ti amo...

— No, ora, no... indietro, Nassyr.... Ora dovrai mantenere la promessa: non sai tu che non abbiamo un minuto da sprecare? Come opereremo perchè Vladimiro non vada allo Scambio?

Il Mostro ristette, si dominò, pensò un momento e poi disse:

— Hai ragione: torniamo su questa terra. Dunque abbiamo saputo che Vladimiro è ospite della cortigiana Sara, non è vero?

— Sì, anche questo tu hai potuto scoprire?

— Non credi, Anna, che Vladimiro sia per piacere anche a Sara Krabinski?

Sibilla sussultò, ferita crudelmente dal dubbio nuovo, ma nascose la propria gelosia rispondendo calma:

— Ebbene: cosa vorresti conchiudere?

— Per ora non conchiudo nulla. Certo Vladimiro è un demonio di bellezza maschile, alla quale l'ardente cortigiana non sarà rimasta indifferente, quindi ragion logica vuole che anche lei, in tal caso, sia interessata a salvare il dottore Usting, per cui potrebbe aiutarci molto facilmente....

— In qual modo?

— Io preparerò - anzi l'ho già bell'e preparato - un sonnifero potente ed insieme innocuo, il quale, somministrato con la dovuta sagacia a Vladimiro, lo farà dormire profondamente quanto tranquillamente non meno di un paio di giorni... Così non sarà presente allo «Scambio» famoso di questa notte prossima.

— E chi glielo somministrerà?

— Sara stessa. Non è ella, di parte tua, spia del Governatore? Ti recherai tu da Sara a portare l'oppiato; non ti mancheranno scuse. Parlerai del Governatore; del resto, ella ti teme; e poi, credimi, non appena avrà compreso che si tratta di salvare Vladimiro, vedrai che ti ubbidirà ciecamente.

— Bene, andrò; dammi il narcotico,

Il mercato dei pellami in ribasso

VIENNA 21 (N). Continua ad essere sfavorevole il corso degli affari dell'industria dei pellami. I prezzi sono in grande ribasso. I fabbricanti di cuoio per suole hanno limitata di molto la loro produzione.

Il nuovo prestito germanico
La Banca dell'impero ritira oro dalla Francia

BERLINO 21 (N). La Banca germanica dell'impero ritirerà trenta milioni di marchi in oro dalla Francia.

Il nuovo prestito dell'impero non è introdotto ancora ufficialmente a Berlino. Si ebbero però già delle transazioni private al corso ridotto di 99.40. Il materiale posto sul mercato fu raccolto dalla Banca germanica.

Fabbrica d'automobili che sospende i pagamenti

MILANO 21 (N). La fabbrica di automobili «Hermes» fondata con un capitale in azioni di due milioni di lire, di cui 950.000 versate, ha sospeso i pagamenti.

La rivincita dell'inverno
Bufere e nevicate

VIENNA 21 (N). In tutta l'Austria si ebbero violenti bufere e nevicate. Al lago di Wörther la neve raggiunse l'altezza di 35 cm.; il termometro discese a sei gradi sotto lo zero. Abbondanti nevicate si ebbero anche nelle regioni del Brennero e dell'Arlberg. Sulla strada di Flexen fu trovato assiderato nella neve un macchinista dalla Boemia.

BERLINO 21 (B). Stanotte la temperatura abbassò notevolmente, e a mezzogiorno si ebbe una nevicata.

PARIGI 21 (B). Da parecchi dipartimenti si annunciano freddi rigidi e nevicate.

Al polo nord in pallone

BERLINO 21 (N). L'ardito esploratore Wellmann intende rinnovare nel 1909 il suo tentativo di giungere al Polo nord in pallone.

«Semenza al vento», all'Olimpia di Milano.

MILANO 21 (N). Stasera all'Olimpia la nuova commedia «Semenza al vento», di Decesco, data dalla compagnia Zago, è caduta tra gli sbadigli del pubblico.

L'incidente alla messa papale. Scuse diplomatiche.

ROMA 21 (N). A proposito dell'incidente avvenuto a Pasqua durante la messa del papa, l'«Osservatore Romano» pubblica la seguente nota: «Avutasi a Vienna notizia dell'incidente, l'i. r. Governo si è affrettato a far pervenire al Santo Padre la espressione del suo vivo rammarico e dolore per il sacrilegio compiuto da sudditi austriaci».

Il disastro ferroviario di Bray-Brook. Il numero delle vittime.

MELBOURNE 21 (B). Secondo le ultime notizie nel disastro ferroviario di Bray-Brook (vedi «Piccolo della sera» di ieri) perirono 42 persone. Il numero dei feriti ascende a 88.

Tentato suicidio in un'osteria.

LUBIANA 21 (N). Il giorno di Pasqua certo Valencic, praticante legale, trovandosi in un'osteria, estrasse improvvisamente un revolver e tentò di uccidersi. I suoi vicini di tavola, impressionati dall'atto del giovane e non osando disarmarlo, corsero in cerca d'una guardia, ma quando questa giunse trovò il Valencic steso a terra in un lago di sangue: in mano aveva ancora la sigaretta accesa. Il giovane fu portato all'ospedale in grave stato. Sembra che l'abbia spinto al suicidio una grave malattia del sistema nervoso.

Morso da un cane rabbioso.

LUBIANA 21 (N). Un ingegnere addetto alla locale fabbrica di campane si fece spedire dalla Germania una cane di razza. L'animale durante il viaggio fu preso dal male della rabbia e, giunto qui, appena fu messo in libertà si avventò contro il nuovo padrone e lo morse. L'ingegnere dovette partire immediatamente per Vienna per farsi curare in quell'Istituto antirabico Pasteur.

Disgrazia in una fabbrica.

GENOVA 21 (N). In via Piano Grande, in un caseggiato in costruzione dell'impresa Crivelli, caddero alcuni ponti interni, trascinando sette operai che vi si trovavano a lavorare. Furono trasportati subito all'Ospedale.

GENOVA 21 (N). Tutti i feriti nel crollo odierno versano in stato gravissimo; uno è in imminente pericolo di vita.

Lo sgombero delle macerie della Cooperativa.

MILANO 21 (N). L'ingegnere Manfredini fu nominato sopraintendente ai lavori di sgombero delle macerie del palazzo della Cooperativa. In seguito al malcontento per l'inesplicabile lentezza nei lavori dei giorni scorsi, si diede opera allo sgombero animosamente. Ora lavorano tre squadre di operai di trenta uomini ciascuna.

Giocando si sfracella il cranio.

UDINE 21 (N). Oggi nel pomeriggio a Mortegliano, tale Guglielmo Lazzaro, undicenne, trovandosi in casa del proprio zio Angelo Lazzaro, si ignora se solo, oppure assieme al cugino suo coetaneo, mentre maneggiava un fucile, partì un colpo che gli sfracellò il cranio. Tanto lo zio come il cuginetto si trovano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il tragico naufragio di una brigata di amici.

MONACO 21 (N). Nelle vicinanze del capo d'Eze fu trovato il cadavere di un giovane impiegato della dogana, gettato sulla riva dalle onde del mare, e contemporaneamente si sparse la notizia che tre altre persone erano morte con lui, due di esse impiegate alla dogana ed un «chauffeur» che trovavasi al servizio di una nobile famiglia al Cap-d'Ail. Più tardi, verso mezzogiorno, malgrado il mare alquanto agitato, fu messo in acqua un battello che riportava poco dopo semisvenuto l'unico superstite della tremenda tragedia del mare, che si era miracolosamente salvato essendo rimasto impigliato con la cintura della sua divisa a un chiodo del battello. Appena fu in grado, il superstite raccontò come la sera avanti, dopo una allegra cena consumata con gli amici, decisero di fare tutti insieme una gita in barca; il mare era calmo e tutti e quattro sulla «Chott», piccola barca da pesca, si spinsero cantando a circa duecento metri dalla costa. A un certo punto uno di essi, certo Bessaque, giovane robusto e piuttosto corpulento, si piegò bruscamente dalla parte del compagno Polidori; questi, con moto repentino, tentò stabilire l'equilibrio, ma riuscì nell'intento opposto e la barca si capovolse. Intanto il mare, già agitato al largo, si era fatto più minaccioso causa un forte vento che si era levato e rese vani gli sforzi dei quattro amici di poter risalire in barca; riuscirono a voltarla una seconda volta, ma era piena d'acqua; nel frattempo il Fassi era scomparso e un cavallone trascinava lontano il Polidori. Bessaque, abile nuotatore, resistette alquanto; poi disparve e fu trovato cadavere sulla spiaggia. L'unico che per puro caso potè salvarsi fu il trentacinquenne Giuseppe Dobis, che era rimasto attaccato per la cintura alla barca; le onde non riuscirono a strapparnelo e potè tornare fra i suoi.

Fassi era vedovo e padre di famiglia; gli altri tre erano celibi. Furono organizzate le più attive ricerche per ritrovare gli altri due cadaveri, ma invano; e solo la «Chott» fu tirata a secco.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Per l'Università italiana a Trieste.

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo pro 1908 l'importo di cor. 10.000 quale contributo annuo per l'erezione ed il mantenimento dell'Università italiana a Trieste.

La via Ottaviano Augusto.

Si deliberò di rifondere alla Direzione delle ferrovie dello Stato l'importo di cor. 48.870 per i lavori eseguiti finora da quella, a sistemazione dell'ultimo tratto della via Ottaviano Augusto ed alla strada in fianco ai nuovi magazzini della stazione, esitando l'esborso a carico della dotazione di cor. 60.000 al ramo «Straordinarie» tit. IV, rubr. 8. Il residuo importo di cor. 11.130 è messo a disposizione dell'ufficio tecnico per l'ultimazione dei lavori a mezzo dell'impresa Göbel e Forti.

Il Giardino pubblico a S. Giacomo.

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 10.000 pro 1908 per la continuazione dei lavori d'adattamento a giardino di parte dei fondi ex Pontini a S. Giacomo.

L'acquedotto sull'Altipiano.

Furono accolte le proposte dell'Ufficio tecnico relativamente all'esecuzione della conduttura di distribuzione del tratto Opicina-Prosecco-Contovello, e precisamente di bandire gara pubblica per allogare separatamente: la fornitura, il trasporto e la posa in opera dei tubi, pezzi foggiati, armature ecc. entro il limite della spesa prevista di cor. 50.537.89; l'esecuzione dei canali per la nuova conduttura di distribuzione entro il limite della spesa prevista di cor. 42.000; di mettere a disposizione dell'Esecutivo la somma di cor. 20.700 per l'esecuzione in economia dell'interruttore delle cinque fontanelle (tre a Prosecco e due a Contovello) e relative tubazioni, per i lavori di murazione, trasporti di acqua ecc.

Il reddito delle addizionali di consumo nel 1907.

Si prese atto del rapporto della Ragioneria civica in merito al reddito delle addizionali comunali al dazio consumo e delle imposizioni indipendenti del Comune per l'anno 1907.

Spese ospitalizie.

Si approvarono le seguenti spese: di cor. 1.029.60 per l'acquisto di 25 letti per bambini ad uso dell'Ospedale alla Maddalena; di cor. 780 per l'acquisto di un nuovo carro-trasporto di effetti per lo stabilimento di disinfezione e di cor. 150 per la riparazione di un vecchio carro per lo stesso uso; di cor. 100 per l'acquisto di un regolatore di pressione del gas ad uso dell'istituto batteriologico dell'Ospedale civico; inoltre, pure per l'Ospedale civico, di cor. 820 per la riparazione del tetto e delle grondaie; di cor. 320 per l'acquisto di quattro scrivanie; di cor. 200 per l'inghiaiamento di un tratto di terreno dinanzi alla cucina; di cor. 1840 per l'installazione di ventilatori elettrici nella cucina nosocomiale; di cor. 104.53 per miglioramenti nell'illuminazione a gas nello stabilimento di maternità.

Cattedre ginnasiali.

Venne adottato di aprire il concorso alle cattedre vacanti di tedesco, storia naturale e filologia classica vacanti presso il Ginnasio comunale.

Nuove aule scolastiche a Barcola.

Si approvò la spesa di cor. 1.114 per l'arredamento delle due nuove aule scolastiche nella scuola di Barcola.

Altre spese scolastiche.

Furono approvate le spese: di cor. 640 per introdurre la conduttura d'acqua nel Giardino d'infanzia a Roiano; di cor. 44 per stendere su tela e provvedere di bastoncini 16 tabelle intuitive di marina rimesse dal Consigliere di Luogotenenza per essere distribuite nelle civiche scuole; di cor. 90 per l'acquisto di un armadio a vetri per la scuola di via Paolo Veronese, di cor. 35 per la riparazione di un armonium della scuola di via Giotto; di cor. 300 per l'acquisto di libri di lettura amena per il Ricreatorio comunale, esitando l'esborso al titolo «Diverse e imprevedute» del ramo istruzione; di cor. 600 per 250 vestaglie ad uso del Giardino d'infanzia di via dei Pallini; di cor. 750 per la riparazione delle tendine di finestre in tredici aule scolastiche.

Cripte a S. Anna.

Fu messo a disposizione l'importo di cor. 23.500 per la costruzione di cripte nel cimitero di S. Anna.

Spese varie.

Fu adottato di concorrere con l'importo di cor. 55.92, quale quota spettante al Comune, alla spesa di cor. 270 necessaria per restauri nell'abitazione di un santese della chiesa di S. Maria Maggiore.

Fu girato a carico della dotazione di pubblica nettezza del corrente anno l'importo di cor. 4446 erogato l'anno decorso per l'acquisto di bottini tuttora invenduti.

Si approvò la spesa di cor. 230 per riparazioni al tetto dell'edificio del portiere e dei bagni del civico Macello; di cor. 140 per restauri nel locale esterno N. 3 della Pescheria; di cor. 57 per la trasformazione a luce Auer d'un fanale a Barcola presso la villa Baldo.

LE FORZE DEI DUE SESSI

L'Istria, il Goriziano, la Dalmazia, e ancora un'altra provincia austriaca, la Bucovina, brillavano nell'ultimo censimento per la singolarità d'avere più maschi che femmine nella loro popolazione. Trieste, viceversa, come la maggior parte dei paesi d'Europa, aveva la sua brava eccedenza di femmine sui maschi; e invano, perchè il sesso forte facesse miglior figura, si tirava nel conto la guarnigione: le femmine rimanevano sempre in una rispettabile maggioranza di 1.06 per ogni cento maschi. Ci confortavamo tuttavia: nel censimento precedente le femmine erano 1.09 per cento. E cercavamo scuse; accennavamo al grande sopranumerario di domestiche, di cameriere, di bambinaie, di cuoche, che apportano una fluttuante prevalenza femminile nell'organismo della città.

Giacchè il popolo di tutti i paesi, intorno alla maggioranza degli uomini o alla maggioranza delle donne, ha una sua idea, che non gli si toglie: popolazione di femmine è popolazione più debole; e sposi che non hanno il desiderato figliuolo maschio vuol dire che sono stati buoni tutt'al più a fare una femmina, cioè a far trionfare la femminilità della madre sulla mascolinità paterna. Meno vizi, signori uomini, meno Bacco, meno tabacco, e meno nottambulismo; e il figliuolo maschio verrà ad attestare la gagliardia della razza.

Ora queste raccomandazioni ai signori uomini sono improvvisamente invertite da un certo dottor Van Lint, il quale non pretende, come già il dottor Schenk di Vienna, di dare la ricetta per avere signorini o signorine conforme alla propria volontà, ma insegna che ci siamo perfettamente ingannati nell'attribuire al padre il merito dei figli maschi o la disgrazia di non poterne avere. Se in quasi tutto il mondo, compresa Trieste, il numero delle donne supera di 5 o 6 per cento quello degli uomini, ciò non significa che le donne sieno più forti e gli uomini più deboli. E' anzi proprio il contrario. I maschi prevalgono quando la madre è più giovane, più vigorosa, più sana del marito; le femmine quando il marito è decisamente più valido, più vigoroso, se non anche più giovane, della moglie. Maggioranza di femmine vuol dire salute normale degli uomini; maggioranza di maschi - contro tutte le apparenze - vuol dire salute mascolina in ribasso. A questa legge di Van Lint sembrano dare più ampia conferma i periodi che succedono ad una guerra: allora si nota nelle nazioni belligeranti uno spiccato aumento della natalità mascolina su quella femminina. E lo si capisce: la guerra ha decimato il fiore della gioventù; quelli che non vi hanno lasciato la pelle, ne sono tornati stanchi, affranti, esausti; d'altra parte gli uomini più cagionevoli e più mingherlini sono rimasti nelle loro case ad aspettar la cicogna: insomma tutto ha contribuito a mettere i maschi in condizioni d'inferiorità rispetto alle femmine; e tanto basta, dice Van Lint, perchè nei neonati predomini il sesso maschile.

Un altro scienziato, il Sadler, ha illustrato con cifre più esatte lo stesso fenomeno, studiando l'influenza dell'età rispettiva dei genitori sul sesso dei figliuoli. Per ogni 1000 figlie, egli ha trovato 865 maschi quando il padre è più giovane che la madre, 948 maschi quando i genitori hanno la stessa età, da 1037 a 1474 maschi quando il padre ha da 1 anno a 16 anni più della madre, e ben 1632 maschi quando il padre è più vecchio ancora.

Il dottor Billov riferisce il caso di una tribù egiziana che catturò alquante centinaia di donne d'una tribù vicina: 482 di quelle donne prese dallo spavento rimasero incinte, e diedero nove mesi dopo ai loro vincitori una prole complessiva di 408 femmine e di soli 79 maschietti. Esse erano certo le più stanche, le più deboli; gli uomini, imbaldanziti dalla vittoria, i più forti: e il sesso più debole prevalse meravigliosamente nella procreazione.

Ciò succede sempre, sostiene il dottor Van Lint. Lo sposo debole o indebolito procrea i figliuoli a sua imagine. I vecchi gaudenti che sposano floride giovinette hanno figliuoli maschi. Le stagionate e sofferenti matrone che si cavano il capriccio di sposare un bel giovane mettono alla luce per lo più, se pur mettono alla luce qualche cosa, una bimba. E se i due coniugi hanno la stessa età, la stessa salute, lo stesso vigore? Caro dottor Van Lint, che cosa succede allora? Il dottor Van Lint risponde imperturbabile che non si hanno mai la stessa età, la stessa salute, lo stesso vigore: che si può aver avuto il mal di capo, fumato un cattivo sigaro, respirato per troppe ore un'aria malsana, meditato troppo a lungo sul pagamento problematico di una cambiale, lavorato un'ora di più di quel che si dovesse: e tanto basta perchè nasca il figlio maschio, se è il marito che fu messo in condizioni temporanee di debolezza dal mal di capo, dal cattivo sigaro, dalla cambiale e dagli altri accidenti della vita quotidiana.

C'era una signora - racconta il dottor Quintard - che, per quante gravidanze sostenesse con molto valore, non sapeva mettere al mondo che bambine. Quando ne ebbe avute cinque o sei, tutt'a un tratto mutò registro e diede al marito l'erede del trono. Che mutamento era avvenuto nel suo organismo? Nessuno. Semplicemente, il marito aveva avuto una bronchite. Ne era rimasto malandato. Non ci voleva di più perchè la natura pensasse a dargli un figlio maschio. Quando l'uomo è malato, la natura pensa all'erede.

C'era viceversa un ufficiale che credeva disonorati i suoi galloni perchè la moglie non sapeva partorirgli che femmine. Ginnastica, esercizi all'aria aperta, canottaggio, scherma, «boxe», vini generosi e bistecche; tutto era messo all'opera perchè egli divenisse un atleta, un Ercole, uno di quegli uomini che hanno figliuoli maschi a proposito ed a sproposito. Ma la moglie gli popolava la casa d'una prole sempre più bella, sempre più vigorosa, sempre più fiorente: però anche sempre di femmine. Si lasciò andare alla disperazione, abbandonò gli esercizi, si infiacchì: ed ecco il momento che dalla culla gli sorrise una testina di bimbo.

Se il dottor Van Lint ha ragione, è insomma una rivoluzione nelle idee popolari intorno alle condizioni che favoriscano la nascita dei maschi e quella delle femmine. Finora, dopo i censimenti che con inesorabile galanteria attestavano la prevalenza della donna sugli uomini, si usciva in declamazioni sul decadimento della razza, sul logorio delle forze prodotto dalla civiltà; o si cercava di accrescere artificialmente il numero degli abitanti mascolini di una città per darle un miglior attestato di salute. Oggi non converrebbe più inquietarsi di questo fenomeno della prevalenza femminina sul sesso maschio. - Finchè le donne sono in maggioranza, tutto va bene. E' una garanzia della buona salute degli uomini. Il brutto sintomo sarebbe che le donne incominciassero a diminuire: allora sì Trieste e le altre città dove l'elemento femminile prevale dovrebbero raccogliersi ai piedi di qualche illustre medico a consulto.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte dall'artista Luisa Romanelli, in una compagnia d'amici, cor. 36. Dal dott. Mussafia, per un credito non riconosciuto, cor. 2. Per aver rotto le uova, da Maria, Pino e Gigi cor. 0.40. A forza de «schei», nella Società dell'oca, secondo contributo, cor. 3.22.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Muggia, ci pervennero: Raccolte nella trattoria «all'Istria» cor. 1.64.

Studenti baresi a Trieste. Da ieri sono ospiti della nostra città gli studenti del III corso della scuola superiore di commercio di Bari. Li guida un loro docente, il prof. Canzoneri, e sono raccomandati alla Camera di commercio e alla Scuola superiore di fondazione Revoltella. Sono qui a scopo di studio e si tratterranno sino a venerdì sera. Incominceranno oggi le visite alla città, dai Magazzini Generali.

La Lectura Dantis alla Lega degli insegnanti. Riprendendo il corso delle letture dantesche, il prof. Attilio Gentille commenterà questa sera alle 7.15, nella sala della Lega degli insegnanti, il canto decimosesto dell'Inferno.

La Società degli ingegneri e la questione dell'acqua. Questa sera, alle 7, si radunerà nella sede della Società degli ingegneri ed architetti la commissione per lo studio del provvedimento d'acqua per la nostra città.

★ Venerdì 24 corr., alla stessa ora, si radunerà la commissione per lo studio dei lavori portuali.

A queste sedute possono prender parte tutti i soci.

Adunanza sociali. Il Club Veloce «Trieste» invita i propri soci al congresso generale straordinario che si terrà domani giovedì 23 corr., alle 9 pom., nella sala del «Caffè Milano» (ingresso via Domenico Rossetti).

Per un ricordo marmoreo a Giuseppe Sinico. A favore del fondo per un ricordo marmoreo del rimpianto maestro Sinico, ci pervennero: dalle famiglie Randegger, Sbisà e Bünger cor. 30.

Per una cooperativa edilizia fra impiegati dello Stato. Ricordiamo che stasera alle 7, nella sala della Società degl'impiegati dello Stato, si terrà l'annunciata adunanza per deliberare sulla istituzione a Trieste d'un consorzio per la costruzione di case per gl'impiegati, partecipando al beneficio dell'importo di 4 milioni di corone stanziato nel bilancio dello Stato a tale scopo.

Per evitare casi di tetano. Il Magistrato civico rileva che in questi ultimi tempi si sono verificati parecchi casi di tetano nelle persone e nei cavalli. Poichè è provato che il virus tetanigeno ha sede elettiva nel letame e nelle spazzature delle stalle degli equini, il Magistrato civico esorta le persone, cui incombe il governo di questi animali di rivolgersi tosto al medico in caso di ferite, escoriazioni o lesioni in genere, particolarmente se riportate nel maneggio di utensili di stalla, e di riparare ben bene le ferite stesse dal contatto con sterco, strame degli animali e polvere delle stalle.

Sarà prudente infine di tenere approntata in ogni scuderia una soluzione col 3% di acido fenico per la pronta disinfezione di ogni eventuale lesione, ferita od anche lievissima scalfittura.

Arrivo di un «yacht» inglese. Ieri mattina, proveniente da Venezia, arrivò qui il «yacht» inglese «Sunbeam», di 227 tonn., comandato dal suo proprietario e armatore Lord Brassey, con 26 uomini di equipaggio. A bordo, oltre lord Brassey, sono la sua signora e altre otto persone di sua famiglia. Il «Sunbeam», che fu ormeggiato alle boe alla riva dei Pescatori, è un superbo «yacht» a tre alberi, armato a goletta e fornito di una macchina a vapore per poter navigare anche in piena calma di vento. Il «Sunbeam» è uno degli «yachts» più veloci della marina da diporto britannica.

Pubblicazione. L'egregio concittadino signor Riccardo Carmelich, capo-dipartimento alle Assicurazioni Generali e già favorevolmente noto agli studiosi della tecnica d'assicurazione per un lodatissimo lavoro precedente, ha pubblicato di questi giorni un esauriente ed interessante studio sull'«Obesità nella selezione del rischio d'assicurazione». Questo studio, che è preceduto da una prefazione del chiarissimo dott. Eduardo Menz, capo-medico delle «Generali», sarà non solo un prezioso manuale di consultazione per i medici fiduciari della Società, ma altresì una raccolta di dati ed osservazioni interessantissime per il pubblico in generale e sulle quali ci riserviamo di ritornare. Tanto più che il volume, destinato ad uso dei funzionari della Compagnia, è fuori di commercio, e non può quindi andare per le mani di tutti, come meriterebbe.

Monete d'oro del giubileo. Una notificazione del Ministero delle finanze comunica che quest'anno, per la ricorrenza del giubileo imperiale, verranno coniate e poste in circolazione monete d'oro da 10 e da 20 corone di conio austriaco. Esse avranno da un lato la effigie dell'Imperatore e dall'altro l'aquila imperiale con la iscrizione «Duodecim lustris gloriose peractis».

I pezzi da 10 corone hanno sopra la indicazione del valore a sinistra dell'aquila la data dell'anno 1848 ed a destra dell'aquila quella del 1908. Nei pezzi da 20 corone queste date dei due anni sono al di sopra dell'aquila a destra ed a sinistra della corona. L'orlo in entrambe le monete è liscio; quello dei pezzi da 10 corone è fornito d'un ornamento inciso, formato da una stella fra due scettri, ripetuto più volte, mentre l'orlo dei pezzi da 20 corone porta inciso il motto «Viribus unitis».

Il peso, l'intrinseco fino ed il diametro di queste monete sono eguali dei pezzi da 10 e da 20 corone già in circolazione. Le monete d'oro giubilari da 10 corone vengono coniate soltanto per conto dello Stato.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'amato loro padre barone Giovanni de Albori, dai figli cor. 5000, con la seguente destinazione: cor. 1000 per la Pia Casa dei poveri, 1000 per l'Associazione mutua fra impiegati privati (fondo orfani e vedove), 500 per gli Amici dell'infanzia, 300 per l'Albertinum, 300 per l'Elisabettino, 300 per il Gremio dei sensali patentati, 300 per la Società degli agenti di manifatture, 300 per la Casa per marinai, 200 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe, 200 per l'Oratorio salesiano, 200 per l'Asilo del Sacro Cuore, 200 per la Casa di Nazareth, 200 per la Guardia medica (riparto lattanti). Inoltre per lo stesso scopo, dai signori: Herner e Ronsell cor. 30, Gabriele Piccoli (Lubiana) cor. 25, ditta Jeansoulin, Luzzatti e C. cor. 40, Gino Mondolfo cor. 20, ing. Giulio Stölker cor. 20, Daniele J. Salom corone 20, Guido Gortan corone 20, a favore della Guardia medica; Clementina Bazzoni corone 20, Carlo Hoffmann e consorte cor. 30, Alfredo Seppilli cor 20, Gino e Nora Depangher-Manzini cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Antonio Fazzini cor. 20, a favore dell'Assoc. mutua fra impiegati privati (fondo vedove ed orfani); dott. Ugo ed Emma Micula (Vienna), nipoti dell'estinto, cor. 50, famiglia Kolsky (Vienna) cor. 10, a favore dell'Ospitale della Maddalena; famiglia Buchreiner cor. 40, a favore della Pia Casa dei poveri; Emilio Farchi cor. 15, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; Klum e Gentille cor. 20, a favore della Società di m. s. fra agenti di manifatture; dott. cav. Rodolfo de Parisi e consorte cor. 30, a favore dell'Elisabettino; Berta ved. Ofenhaimer e figlio Adriano cor. 20, a favore del fondo di beneficenza dell'Associazione marittima; Rodolfo Brunner e consorte cor. 100, Federico Walluschnig cor. 25, famiglia Diodato cap. Tomic cor. 30, a favore del Pio fondo di marina; Paolo Kugy cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe e cor. 30 a favore dell'Infermeria Treves; Adelaide Ferrari Straulino cor. 40, Francesco Dollenz cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; famiglia Jasbitz cor. 40, a favore del fondo vedove ed orfani degli impiegati del Lloyd.

Dal sig. F. S. Cacace cor. 5, a favore del Riformatorio per abbandonati.

— Per onorare la memoria del barone Giovanni de Albori, i signori Giovanni Folie senior e junior elargirono cor. 50 alla Croce Bianca; il dott. Teodoro Escher corone 30 all'Ospizio Marino; il cav. Giovanni de Scaramangà cor. 40 agli Amici dell'infanzia; alcuni membri del Comitato dirigente l'Associazione di m. s. per ammalati cor. 25 al fondo di riserva della Associazione stessa; il dott. Francesco Arnerytsch cor. 20 alla Guardia medica; il sig. Alcibiade G. Stavraca cor. 15 alla Previdenza.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia dell'operaio Petuello, ci pervennero: dal sig. F. S. Cacace, cor. 5.

Una interessante statistica. - Come lavorò il Monte di pietà la vigilia di Pasqua. Sabato santo fu veduta un'affluenza straordinaria al Monte di pietà. La gente che passava per via Silvio Pellico commentava: quanta povera gente deve ricorrere al Monte, per poter mangiare durante le feste! Il commento non corrispondeva però alla verità.

Il Monte fece sabato santo 4358 operazioni; ma giova notare che di queste ben 3233, cioè due terzi del totale, erano disimpegni, del valore di cor. 53.381.43; in grande maggioranza vesti e gioielli di popolane che volevano averli per adornarsene durante le feste. Le altre 1125 operazioni, per il valore di cor. 25.983.80, erano impegnate; ma la cifra rappresenta la media di ogni giorno.

Cassa distrettuale per ammalati. Movimento degli ammalati. Ammalati rimasti presenti dalla settimana XV (dal 5 all'11 aprile) 1063; nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana XVI (dal 12 al 18 aprile) 429; ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa 507, con assieme 1875 giornate di malattia. ammalati rimasti presenti per la settimana corrente 985, dei quali 274 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 103 per malattie veneree e della pelle), e 175 sono degenti all'Ospitale.

In tutto, dal 1. gennaio al 14 aprile, furono ammessi 9983 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 10.180, con assieme 133.505 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 11. I decessi 7. Dal principio dell'anno fino al 18 aprile si ebbero 166 puerperii e 126 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 16.985.97. Dal 1. gennaio al 18 aprile furono pagate complessivamente cor. 320.617.42.

Il signor «Nonsisacome». Sotto questo titolo pubblicavamo il 30 gennaio p. p. una notizia nella quale si riferiva che tale A. M., giovanottino elegante e nottambulo impenitente, era scomparso dalla nostra città dopo aver commesso parecchie trufferelle, grazie alle quali era riuscito a vivere su un piede che nessuno sapeva spiegarsi, perchè il signor A. M., a ricordo di quanti lo conoscevano, non aveva mai lavorato. Aggiungevamo che contro l'A. M. erano state presentate alla Direzione di polizia parecchie denunce.

Pochi giorni prima che comparisse tale notizia era partito dalla nostra città per un viaggio d'affari un giovane signore regnicolo, stabilito a Trieste da parecchi anni e assai simpaticamente noto nei migliori circoli cittadini, in seno ai quali conta numerosi e affezionati amici, il nome e cognome del quale - egli si chiama Alfredo Mini - cominciano pure con le iniziali A. M. Bastò questa casuale coincidenza perchè un tizio, nemico personale del signor Mini, si fissasse in mente che la notizia si riferisse a questo, e chiedendo o facendo chiedere a mezzo d'altre persone a diritta e a sinistra se, nella pubblicazione del «Piccolo», si trattasse proprio del signor Mini, del quale, nel domandare, faceva il nome, finì per mettere in giro la voce che questi e l'A. M. della notizia citata fossero una persona sola.

Tornato il signor Mini dal suo viaggio, fu informato dagli amici del bel servizio che gli era stato fatto in sua assenza, e, poichè gli era sorto il sospetto che chi aveva sparsa la voce potesse aver mistificato anche noi, venne ad appurare la cosa ai nostri uffici, dove fu accertato che la notizia in questione si riferiva ad altra persona, realmente ricercata dalla Polizia, in seguito a denuncia per truffa. La stessa conferma gli fu data pure alla Direzione di polizia.

Il signor Mini potrebbe ora prendersi la soddisfazione ben legittima di far pagare cara al suo calunniatore la diffamazione consumata in suo danno e, com'egli ci ha dichiarato, se rinunzia a querelarlo è solo perchè non vuol aver l'aria di chiedere all'autorità giudiziaria un documento probatorio della sua onorabilità, del quale, in verità, egli non ha proprio bisogno.

.... E il piccino muore. Nel pomeriggio di ieri venne ai nostri uffici Rosa Dominelli, abitante in via Tommaso Grossi 1, pianoterra, la quale ci narrò che sabato mattina un suo bambino di otto mesi fu colto da improvviso malore ed ella lo portò alla Guardia medica e ottenne per lui un medicinale. Rincasata, il piccino accennò a migliorare. Ma verso le 5, fu colto da un altro attacco, più forte del primo. La poveretta mandò subito una conoscente a pregare qualche dottore della Guardia medica che si recasse a casa di lei. Ma il medico visto che, scaduta la sua ora d'ispezione, stava per abbandonare il servizio, si sarebbe rifiutato di recarvisi ed avrebbe opposto un rifiuto anche quando la donna gli fece comprendere che sarebbe stato pagato. La donna allora si recò in fretta alla Stazione della Società «Igea»; ma anche colà non le sarebbe riuscito d'indurre il medico ad accorrere presso l'ammalato. Anzi, il medico - che parlava tedesco - sarebbe montato sulle furie e poi, sempre per la ragione che stava per cedere il posto ad un altro collega, si sarebbe rifiutato di recarsi presso il piccino.

Intanto, il povero piccino, un'ora dopo cessava di vivere!

L'identificazione d'uno sconosciuto. Abbiamo detto ieri che l'altra mattina, in una stalla al N. 83 di via del Belvedere, era stato trovato in istato comatoso un povero diavolo, sconosciuto, che, trasportato all'Ospedale, più tardi morì.

Ieri fu accertato che il poveretto era tale Giuseppe Kodele, d'anni 34, cocchiere, da Czernovitz. Avendo qualcuno affermato che domenica sera il Kodele era stato percosso, l'autorità, preoccupata di accertare se ed in quanto la morte potesse essere stata in nesso con tali percosse, ordinò l'autopsia del cadavere.

Il francese, il sordomuto e due banconote da venti. Ieri notte verso le 11, in via delle Torri fu arrestato un uomo sui quarant'anni, vestito all'artigiana, sotto l'imputazione di avere, un momento prima, in Corso, con un violento colpo di mano, strappato di mano due banconote da 20 corone ad Antonio Pirnat, sordomuto, da Zagarizza, abitante all'alloggio popolare di via Pondares. Alla polizia, l'arrestato, il quale non parlava che il francese, si qualificò per Giovanni Tortoreau, di 42 anni, giornaliero, da Montauban (Francia), e negò recisamente il fatto oppostogli.

Il povero impiegato si trovò imbarazzatissimo ad interrogare un francese, del quale non conosceva la lingua, e un... sordomuto. Ma, sudando sette camicie, riuscì a cavarsela. Ed apprese che il Tortoreau era venuto a Trieste tre giorni prima, dopo aver viaggiato a piedi buona parte d'Italia in cerca di fortuna. Qui giunto, si era subito dato d'attorno per trovare una qualsiasi occupazione; ma non era certo quella del sabato santo la giornata più indicata per trovar occupazione. Alla mattina seguente divisò di recarsi dal console del suo paese, ma, essendo festa, aveva trovato chiusi gli uffici. Poi negò recisamente di aver derubato il sordomuto. Fu trattenuto in arresto.

Far da sè! E' una buona massima, sempre; ma specialmente quando si ha interesse che la cosa sia fatta bene. Il pilota ormeggiatore Franco, alcuni giorni fa ebbe rubati da ignoti ladri, dal suo caicchio, una tenda, una vela, l'albero della vela e un paio di remi. Un altro avrebbe denunciato il furto e si sarebbe addormentato, nella speranza che la polizia arrestasse i ladri e gli riportasse la roba sua. Il Franco, invece, cercò di rintracciare gli effetti rubatigli.

E nei due giorni delle feste e ieri si diede a girare lungo le rive e i moli, scrutando qua e là nei velieri, nella persuasione giusta che su qualcuno di essi la roba sua era andata a finire. Ieri, poco dopo mezzogiorno, scorse in coperta di uno dei velieri ormeggiati in Sacchetta l'albero di una vela che rassomigliava tutto al suo, una vela il cui colore era identico a quello della vela rubatagli: e, salito a bordo, pregò il comandante di mostrargli sì l'uno che l'altra. Non tardò a riconoscerli per suoi; anzi, scoperse che pure lì era andato a finire il paio di remi rubatigli.

— Come vi trovate voi in possesso di questa roba? - domandò al comandante.

E il comandante disse che alcuni giorni fa, un giovanotto, all'apparenza «guzzante», gli si era presentato a bordo, offrendogli in vendita quei tre capi, dicendo che era stufo di fare il barcaiuolo e di avere già venduta anche la barca. Egli aveva finito col comperarli e pagarli sette.... corone. Da notarsi che il costo dei tre oggetti fu di 50 corone e che il loro valore attuale è di almeno trenta!

Il Franco si fece restituire la roba sua. E il ladro?

Avventori che non pagano. Ieri notte verso le 12, nella trattoria Radich, in piazza Cavana, un cameriere colse un individuo mentre cercava di allontanarsi senza pagare i 30 centesimi che doveva per la consumazione presa; e, con gentilezza un po' ironica, gli fece comprendere che a Trieste c'era ancora l'uso di pagare quello che si era bevuto.

— E no go pagà?

— No; ghe giuro... sulla sua testa. El se ga dimenticà.

— Mi no vado mai via senza pagar.

— Bravo, cussì me piasi: dunque fora i bori!

L'altro allora montò sulle furie ed in fine diede sfogo alla sua rabbia mandando in frantumi uno dei fanali esterni della trattoria, arrecando un danno di 40 corone.

Fu fatto arrestare e alla polizia si qualificò per Giuseppe R., di 46 anni, da Trieste, cocchiere, abitante in via di Riborgo.

Gli effetti dell'alcool. Francesco Siega è un alcoolizzato, che dovette essere accolto già parecchie volte all'Ospedale. L'altra sera, nella sua abitazione, in via del Molino a vento 24, essendo in preda ad una potente sbornia, egli si diede a fare tali eccessi da mettere in subbuglio tutti gli inquilini della casa, i quali, intimoriti, fecero telefonare all'infermeria Treves. Accorreva il Treves con alcuni infermieri, ma ebbe un bel da fare prima di poter riuscire a tradurre all'Ospedale il forsennato.

★ Un'altra disgraziata è la nota alcoolista Anna Ghersel, che le guardie di p. s. rinvengono sconciamente ubriaca ora in una, ora in altra via. L'altra sera essa fu trasportata a smaltire la sbornia al posto delle guardie di p. s. di via Tigor; ma quando si trovò là dentro, la Ghersel diede in ogni sorta di escandescenze, strappandosi poi di dosso le vesti in modo da rimanere quasi ignuda. Chiamato sul luogo, il sig. Treves accorse con alcuni infermieri, e, dopo stenti, la disgraziata fu potuta accompagnare all'Ospedale.

Ubriaco eccedente. Stanotte, verso le 12, la guardia di p. s. N. 214 fu chiamata nella birraria «Buffalo Bill», in via della Barriera vecchia, ove trovò un ubriaco che commetteva eccessi. Lo invitò ad uscire; ma l'ubriaco si gettò a terra, si stracciò le vesti restando seminudo, e si diede a menar pugni alla guardia che, arrestatolo, lo condusse fuori. Ma sulla via, l'arrestato si stracciò anche i calzoni, restando completamente nudo. Ci volle anche l'intervento della guardia di p. s. Cobau per condurre l'arrestato all'ispettorato di via Giuseppe Parini, ove fu messo a dormire. Le guardie, per lesioni insignificanti, riportate nella colluttazione, dovettero ricorrere alla Stazione centrale di soccorso.

Minacce al principale. Sabato sera, il sarto Francesco Medvet, di 49 anni, abitante al N. 544 di Scorcola, trovò questione col proprio lavorante Massimiliano H., di 29 anni, da Rimendorf (Germania), il quale era rincasato completamente ubriaco. Il diverbio fu lungo ed aspro: infine il giovanotto levò di tasca un coltellino e, facendolo volteggiare nell'aria, minacciò di morte il principale. «Non sono mai stato in prigione; ma vi andrò volentieri, magari per dieci anni, se mi riescirà di uccidervi».

Il Medvet, impressionato, cacciò immediatamente da casa sua il lavorante. Questi - che sarebbe individuo molto violento - tornò in casa del principale domenica sera alle 8 e, trovatavi sola la padrona, minacciò pure essa di morte. E tornò una seconda volta lunedì notte; ma per ora almeno non vi tornerà più. Il Medvet, immaginando che sarebbe ricomparso, aveva avvertita la polizia e, quando il giovanotto fece per tornarvi, fu arrestato.

Fra ragazzi. Iersera il medico della Stazione di soccorso fu chiamato nella farmacia Gmeiner, in via Giulia, ove trovò il ragazzo Angelo Dobauscech, di 14 anni, il quale aveva una ferita di taglio al braccio destro. Mentre veniva medicato, il ragazzo raccontò d'essere stato ferito, per ischerzo, con un temperino da un altro ragazzo.

Una piccina di due anni percossa. Ieri mattina fu portata alla Guardia medica la bambina Lucia Resta, di 2 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri 17, la quale aveva escoriazioni al ginocchio sinistro. La madre, che l'accompagnava, raccontò che un uomo che abita nella stessa casa, per malanimo, aveva bastonata la bambina; e dichiarò che avrebbe avanzato denuncia contro di lui.

Per mano altrui. Ieri si presentò alla Guardia medica il carpentiere Giuseppe Raderi, di 25 anni, abitante in via di Crosada N. 12, il quale aveva delle escoriazioni al naso, alla fronte ed al collo. Raccontò d'essere stato ferito da un liquorista, con il quale aveva trovato da dire.

★ Il portinaio della casa N. 3 di via dei Giustinelli si presentò ieri alla Stazione dell'«Igea» grondante sangue da una ferita alla tempia destra. Al medico d'ispezione egli raccontò di essere stato ferito da persona di cui non volle dire il nome.

★ Il bracciante Michele Vidich, di 38 anni, abitante in Guardiella 342, iersera si presentò alla Stazione di soccorso con una contusione al fianco destro ed alla regione temporale sinistra con escoriazioni ai gomiti ed alla mano sinistra. Raccontò d'esser stato bastonato l'altra sera fuori d'un'osteria.

Un vecchio sotto una vettura. Il venditore girovago Daniele Vergendo, di 72 anni, transitava ieri sul tratto di piazza Grande riservato alle carrozze, quando udì dietro a sè il rumore d'un ruotabile e il grido di avvertimento del cochiere. Tanta fu la paura del vecchio, che rimase là come paralizzato. Fu travolto. E deve ascriversi a vera fortuna se riportò solo due contusioni non gravi, una alla mano destra ed una all'òmero sinistro. Fu medicato all'«Igea».

Morsicato da un cane. Il sarto Umberto Spanghero, di 23 anni, abitante in via del Pozzo bianco 7, si recò ieri alla Stazione dell'«Igea», per farsi medicare una ferita sotto al ginocchio sinistro, prodottagli da un cane che lo aveva addentato. Ad ogni buon fine il medico d'ispezione gli cauterizzò la ferita.

Alienazione mentale. Caterina S., abitante in via Pasquale Revoltella, côlta da improvvisa alienazione mentale, si diede ieri a commettere ogni sorta di eccessi. Impensieriti, i famigliari di lei telefonarono all'infermeria Treves, il quale, accorso con due infermieri, riuscì a tranquillare la disgraziata e a condurla all'Ospedale.

Scaricando pelli. Luigi Magri, di 54 anni, bracciante, abitante in via Media N. 17, ieri, mentre lavorava allo scarico di pellami, si produsse un'escoriazione alla guancia destra.

Si recò subito alla Guardia medica, ove ebbe le necessarie cure.

Durante il lavoro. La giornaliera Giovanna Miani, di 30 anni, abitante in via della Guardia N. 31, ieri, mentre era occupata in una fabbrica, si rovesciò accidentalmente sulla mano dell'acido solforico, producendosi delle ustioni alla mano ed al polso.

La puntatrice Anna Stranzel, di 16 anni, abitante in via di Riborgo N. 22, mentre ieri lavorava presso una macchina tipografica, s'impigliò la mano sinistra negl'ingranaggi e riportò alcune ferite lacere con contusioni alle dita.

Entrambi ebbero le cure del caso alla Stazione centrale di soccorso.

Cadute. Ieri mattina il bracciante Giuseppe Franceschini, di 40 anni, abitante in via degli Artisti 11, cadde e si produsse una grave contusione al femore sinistro. Recatosi all'Ospedale, fu accolto nella quarta divisione.

Il ragazzetto Ugo Mender, di 7 anni, abitante in via Alfieri 10, ieri, in seguito a caduta, riportò una ferita lacera al capo.

Agostino Pippan, di 35 anni, manovale, abitante in via Cologna 71, pure cadendo, si produsse una ferita lacero-contusa all'occhio sinistro ed escoriazioni al capo.

Tanto il Mender che il Pippan ebbero le cure del caso alla Guardia medica.

Ida Ballarini, di 35 anni, abitante in via del Pozzo bianco 4, dovette recarsi ieri all'«Igea» perchè, caduta dalle scale della sua abitazione, aveva riportato la distorsione dell'avambraccio sinistro.

Anche all'«Igea» fu portata la bambina di 4 anni Gisella Wohlbeiss, abitante in via del Collegio 9, che, in seguito a caduta, era rimasta contusa alla spalla destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero alle cure dell'«Igea»: Francesco Dobrovich, di 39 anni, abitante in via San Francesco d'Assisi 36, per ferita lacera alla tempia sinistra; Antonio Contento, di 14 anni, abitante in via San Giusto 18, per scottature alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *C. S.* Se Ella è acattolico non può aver contratto matrimonio ecclesiastico in Austria, a meno che non fosse cattolico all'epoca del matrimonio, nel qual caso, essendo normativa la religione all'epoca del matrimonio, Ella non può ottenere il divorzio. — *Ignorante, qui.* Ella può acquistare l'osteria e il relativo decreto d'esercizio con un solo contratto. Il valore del bollo del contratto cresce, naturalmente, col numero d'anni di durata del contratto stesso. Basta che sia vidimata dal notaio o dal Giudizio distrettuale solo la firma del venditore. — *Ignorantone.* Le qualifiche per la nomina a giurato sono le seguenti: aver compiuto il 30.o anno d'età, saper leggere e scrivere, possedere l'incolato in un Comune dei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, domicilio almeno di un anno nel Comune di dimora, pagare per imposte dirette, escluse le addizionali, almeno cor. 20, e, in luoghi aventi una popolazione superiore ai 30 mila abitanti almeno cor. 40, oppure, senza riguardo all'ammontare dell'imposta, appartenere al ceto degli avvocati, professori universitari o di scuole medie ed aver ottenuto il grado di dottore in un'università dello Stato. — *M. A. N. 35.* Si rivolga alla Cancelleria imperiale. — *Angelo.* Nell'ultima seduta del Consiglio comunale furono approvate le spese per l'arredamento del Frenocomio di S. Giovanni di Guardiella. Per l'inaugurazione bisognerà, intanto, attendere l'esito delle aste per la fornitura dell'arredamento stesso. — *Sposa afflitta.* Ella è dunque fidanzata ad un uomo che ama sinceramente. Ma sorge una nube sotto forma del problema: chi deve provvedere all'ammobiliamento della loro casa futura? E la questione si fa seria. Se esistono leggi in merito? No! Il nostro consiglio? Provveda all'ammobiliamento chi dispone di mezzi maggiori, ma sopratutto - se si amano sinceramente - si mettano d'accordo! — *Micrografo.* Se dobbiamo giudicare dal saggio inviatoci, Ella non ha disposizione per la poesia. — *Fanfulla.* Molti giovanotti «piantano tanto d'occhi» senza per questo aver serie intenzioni. Che cosa deve pensare? Pensi che quel giovanotto la guarda, e basta. Se le consigliamo di non innamorarsi di lui? Sì: non se ne innamori! Ma proprio quegli occhi la hanno colpita? Non ci pensi più. Se il contraccambiare gli sguardi dei giovani sarebbe sfacciataggine? No: civetteria! — *Scommessa.* Laurana ha 3800 abitanti e Montona 5579. — *Giorgis. Lubiana.* La sua elargizione è stata pubblicata nella rubrica «Elargizioni alla Lega Nazionale» di domenica 19 corr.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.6, ore 2 pom. 13.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 750.7. Oggi: alta marea —.— ant. e 11.37 pom. - Bassa marea 6.50 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. In tempo di elezioni.

— Che cosa pensi dei due candidati?

— Che t'ho a dire? più li guardo e più mi consolo pensando che, dopo tutto, uno solo potrà essere eletto.

Teatri e Concerti

„BUFERE“

dramma in 3 atti di Sabatino Lopez
al Verdi

Il nuovo dramma di Sabatino Lopez è di quelli destinati al successo di teatro, quasi immancabile. E ciò perchè seppure la chiusa, impreparata e innaturale, apparisce urtante e non persuade, quando essa arriva al pubblico, questo ha già seguito con interesse per quasi tutti i tre atti l'azione che si svolge sul palcoscenico e si è immedesimato nel modo di sentire e d'agire dei rispettivi personaggi, a parte ogni indagine se siano improntati a verosimiglianza e ad originalità. «Bufere» è un dramma costruito da mano abilissima; è scritto col solito dialogo vivo, stringato e scintillante cui il Lopez ci ha oramai assuefatti; ha una perfetta struttura scenica, un mirabile equilibrio e una tecnica impeccabile; da ciò le sue ragioni di successo. E il successo anche iersera, infatti, c'è stato; più tiepido all'atto terzo che ai due precedenti, ma nondimeno, nel suo complesso, assai vivo e spontaneo: due chiamate dopo l'atto primo, tre dopo il secondo, una alla fine. E per di più, due chiamate a scena aperta, all'atto secondo, una alla sig.a Della Guardia, una alla signorina Pieri.

Che cosa sono queste «Bufere» del Lopez?

Veramente sarebbe una bufera sola; ma quella, di qualità buona. La bufera che passa nella tranquilla esistenza di un medico, fino allora vissuto nella dolce e monotona tranquillità della famiglia e degli studi, è, si capisce, una donna. La donna fatale, la donna sirena, la donna assenzio; la donna che ubriaca, che intossica, che si fa disprezzare, ma che assorbe ed esalta. La abbiamo conosciuta veramente anche in altre commedie: era diverso il suo nome, il suo rango sociale, il suo grado. Qui, nel nuovo lavoro di Sabatino Lopez, si chiama «Cora Parnel», ed è.... un numero. Precisamente un numero del programma di un circo equestre. L'autore a bella posta l'ha tolta da quello strano mondo dei saltatori e degli acrobati per poterle dare in uno al cinismo d'una corruttela viziata, anche l'aureola, il fascino della donna di teatro - che tanto potere esercita in generale, che tanta maggior virtù di attrazione deve, quindi, avere sull'animo di quell'ingenuo medico sardo, che della vita ben poco conosce al di fuori dei suoi volumi scientifici e della sua tavola anatomica. L'anatomia dei corpi egli la pratica tutti i giorni, il povero dottore, ma quanto all'anatomia delle anime è un'altra cosa. E, ahimè, come accade agli inesperti, il prof. «Antonicu Sanna Branca» piglia una cotta formidabile che lo stacca dalla moglie, che gli fa tutto dimenticare, che lo accieca al punto tale da non consentirgli di vedere in quale essere abietto egli abbia collocato il suo amore: perchè «Cora» lo tradisce con un acrobata che, a sua volta, pur convivendo con lei, sa del tradimento della sua donna, e lo tollera perchè anch'egli senza di lei non può vivere. Triste realismo che ogni esperto sa e conosce nella vita di certi ambienti. Il Lopez ha dato al suo «acrobata» una fisonomia scenica forte e caratteristica; e la scena dell'atto secondo in cui «Parnel» viene dal dottore, suo rivale, per imporgli di lasciar partire con lui la sua donna, che, com'egli afferma, è ancora «sua», è la migliore e la più originale del dramma.

Or bene, come si scioglie la triste tragedia intima di quel marito, pazzamente incatenato a una donna non sua e di lui non degna? come la triste tragedia intima di quella moglie affettuosissima che, come aveva scoperto o meglio indovinato, che il cuore del suo adorato le veniva rapito, si era allontanata da lui, dicendo: «Aspetterò che tu torni a me?». Eccoci appunto all'atto terzo. Sei mesi sono trascorsi; e nel tempo in cui la buona e dolce «Sabina» è stata lontana, «Cora» venne addirittura a occuparne il posto in casa. «Sabina» ritorna; spera nella guarigione di colui ch'ella tanto ama; reca le prove della colpa di «Cora»; e «Antonicu» promette di scacciarla. Ma come la sirena ritorna, com'ella, con una minaccia, sta per trionfare ancora tentando con l'esca della gelosia riaccendere l'amore, «Sabina» esce dal suo nascondiglio e con un «bisturì» uccide la invincibile rivale: «E' per te! - ella grida al consorte atterrito - per la tua guarigione!».

La chiusa, come fino da principio accennammo, è impreparata. Per quale urto di passione, per quale procelloso tumulto dell'anima, la buona e mite «Sabina» (sia pure ella sarda di nascita come l'autore ce la presenta) sia tratta repentinamente all'enorme violenza di tale atto, non riesce psicologicamente spiegato. E' una chiusa... per la chiusa. Ma non importa. Già accennammo per quali ragioni il pubblico, senza aver tempo di discuterla, l'accetti. L'atto terzo, in generale però, ci sembra inferiore agli altri due. E anche il ritorno di «Sabina» nella casa ch'ella sa contaminata dalla presenza di una cortigiana potrebbe dar luogo a discussioni e a dubbiezze. Data la figura soffusa di angelica bontà e di dolorante rassegnazione, come nei primi atti ci era apparsa, più naturale forse sarebbe stato che «Sabina» realmente aspettasse il ritorno di «Antonicu» a lei.

Il dramma, tuttavia, benchè, nella tela e nei tre caratteri principali non offra grandi pregi di originalità, si impone per la sua forza di teatralità e per la ingegnosa fattura.

La recitazione di ieri fu ottima. La signora Della Guardia ebbe accenti di commozione sincera e bei momenti di espressività angosciosa. La signorina Pieri diede efficacissimo risalto di seduzione e di sapiente perversità femminea alla sua parte, che è, del resto, la più spiccatamente delineata. Degli applausi ad entrambe abbiamo già detto. Egregiamente l'Orlandini; assai efficace e caratteristico il Rizzotto nella bieca figura dell'«acrobata». E benissimo nella breve sua parte il Pieri.

Il nuovo dramma del Lopez questa sera si replica.

Fra breve avremo un'altra importante novità: «La moglie del dottore» di Silvio Zambaldi.

Politeama Rossetti. Bellissimo teatro ieri alla rappresentazione del circo Bisini, che è oramai entrato completamente nelle grazie del pubblico. Applauditissimo il signor Bisini alla presentazione dei magnifici stalloni, e la distinta amazzone Mary Kling che montava all'alta scuola lo stallone inglese «Tlying-Boy». Il sig. Schumann presentò in libertà un nuovo cavallo, lo stallone algerino «Ianvier». Il programma era ieri arricchito di un nuovo numero di attrazione: i gatti ammaestrati della signorina Beasy. Le graziose bestiole si distinsero per la precisione e docilità con cui eseguirono degli svariati esercizi.

Questa sera rappresentazione con altro debutto: «Les Daivis», acrobati eccezionali.

Venerdì avrà luogo l'inaugurazione delle serate di gala dedicate alle signore.

Filodrammatico. Nonostante il brutto tempo il teatro era iersera bene frequentato alla quarta comparsa di Beppino Villani, il quale disse una nuova canzonetta «La donna» ed eseguì due nuove macchiette: «Il damerino» e «Quisella», serenata comica. Venne molto applaudito dopo ogni esecuzione. Anche gli altri numeri ebbero il consueto successo.

Oggi rappresentazione. Venerdì serata d'onore della signorina Mary Fleur.

Fenice. Questa sera la compagnia di varietà di Nicolò Maldacea darà spettacolo, col programma di cui già parlammo. Maldacea eseguirà alcune nuove macchiette del suo vasto repertorio.

COMUNICATI*)

N. 932.

AVVISO.

Viene aperto concorso a tutto 25 aprile 1908 a tre posti di guardia di pubblica sicurezza in questa città verso l'annuo salario di cor. 960, con diritto a montura, competenze di scorta di espulsi, calzatura ecc.

I concorrenti presenteranno personalmente la supplica scritta di propria mano corredandola della prova di cittadinanza austriaca, d'incensurata condotta, di età non inferiore a 32 anni, di costituzione fisica sana e di eventuali servigi prestati.

DAL MUNICIPIO DI MONFALCONE
li 11 aprile 1908.
Il gerente: **Dandini.**

Römerbad Stazione della Meridionale
Principio della stagione: 1. Maggio. (Il Gastein della Stiria) Le piùforti terme «Akrato» della Stiria da 36. a 37.5 gradi C. della stessa efficacia come quelle di Gastein, Teplitz, Pfäffers, contro la gotta, i reumatismi, le malattie muliebri e nervose, debolezza, ferite, influenza e sue conseguenze. Clima mite subalpino, comfort moderno. Prezzi miti. 8 ore di celere da Vienna, 5 da Trieste, 9 da Budapest. Prospetti gratis dalla Direzione del Bagno di Römerbad nella Stiria.

Clorosi Nevrastenia
vengono combattuti efficacemente con la cura dell'acqua minerale «GUBER-QUELLE», un'acqua arsenico-ferruginosa naturale, facilmente digeribile. Caldamente raccomandata dai medici. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi d'acque minerali. Opuscoli gratis.

LE GOCCIE CONCENTRATE di
FERRO BRAVAIS
costituiscono il Rimedio più efficace
contro la **CLOROSI**, la **PALLIDEZZA**
l'**ANEMIA** la DEBOLEZZA di COSTITUZIONE la MANCANZA di FORZE, ecc.
In tutte le Farmacie. — 130, Rue Lafayette, PARIS.
OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dottor MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano
DENTI ARTIFICIALI.

Dr. ROD. SORLI
Medico Dentista
della Clinica dentistica di Berlino
PIOMBATURE, DENTI ARTIFICIALI,
i più perfezionati metodi.
ESTRAZIONE SENZA DOLORE.
Raddrizzamento di denti male cresciuti.
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6 pom.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Via Barriera vecchia 6 - Telef. 15-59
IL DIFENSORE PENALE
Dr. Pompeo Robba
riprenderà **completamente**
la sua attività il giorno
28 Aprile corrente

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Viaggiatore in caffè
da molti anni conosciuto nei paesi alpini, ma specialmente presso i grossisti e primari negozianti al dettaglio della Stiria e Carinzia, si presenta bene, abile venditore, bene al corrente con la situazione del mercato, presentemente ancora occupato,
CERCA POSTO
nella stessa qualità presso **primaria ditta in caffè**
Offerte sub **«Tüchtig und Solid 3570»** al «Piccolo».

L'AMMINISTRATORE DI STABILI
GIOVANNI GIULIVO
si è traslocato
in via del Toro 14, III piano.
Ufficio dalle 10-12 e dalle 3-5.

La Fabbrica di sigarette turche
EL FATEH, SAMOS (Turchia)
CERCA
PRIMARIO RAPPRESENTANTE
verso alta provvigione

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)

Accetta: Versamenti di denaro in banconote in tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 merid.
Interesse sui libretti:
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo,
3½ %
per depositi a piccolo risparmio, da 1 corona a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
4 %
Paga: In tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
„ da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 3 giorni
„ maggiori con preavviso di 5 giorni.
Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio
Trieste, 11 Novembre 1907. **La Direzione.**

La Ditta **Adolf Neurath's Nachf.**
DI VIENNA
si pregia di comunicare alle P. T. Signore di Trieste, che questa settimana, nella stanza N. 1 dell'**Hôtel Buon Pastore** (via S. Nicolò 22) terrà esposti, dalle 9 ant. alle 6 pom., i
Modelli nuovissimi di biancheria di sua specialità
come pure alcuni
CORREDI DA SPOSA
e si permette d'invitare le P. T. Signore a onorarla di una loro visita.

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
STOFFE da UOMO
per la stagione di primavera-estate
nel ben conosciuto Negozio
Giuseppe Cerne
PIAZZA GRANDE N. 3 (Casa Pitteri).

LE ULTIME NOVITÀ
— in —
CARROZZELLE PER BAMBINI
Specialità: Carrozzella «Reform»
« igienica Brevetto Escherich
« Princess
« Sport ed altri tipi
soltanto presso IGNAZIO KRON
FABBRICA MOBILI
VIA DELLA CASSA DI RISPARMIO

Le Sedi di
TRIESTE
GORIZIA POLA
dell'I. & R. priv.
Stabilimento Austriaco di Credito
per Commercio ed Industria
(CAPITALE E RISERVE: COR. 184 MILIONI)
si occupano di tutte le operazioni di Banca
Libretti di Deposito a Risparmio
a **4%**
L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento
Custodia e Amministrazione di Valori
Assicurazione di titoli contro il sorteggio minimo
Compra-Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete
CONTI DI BANCOGIRO E CONTI CORRENTI
INCASSI di effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.
Lettere di credito, Chèques, Vaglia, Assegni
SOVVENZIONI E PRESTITI
sopra Carte di valore, Azioni, Biglietti di lotteria, Merci, Warrants, Navigli ecc.
CAUZIONI MATRIMONIALI PER MILITARI
e scambi di cauzioni già esistenti.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Compagnia drammatica Della Guardia. Ore 8.15. *Bufere*, in 3 atti di Sabatino Lopez.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre R. Bisini. Ore 8. Rappresentazione con programma variato.

FILODRAMMATICO. Ore 8. Spettacolo di varietà della compagnia Villani.

FENICE. Ore 8. Spettacolo di varietà della compagnia Maldacea.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per una corsa pazza

La sera del 29 dello scorso ottobre i carrettieri Pio Padovan, d'anni 24; Giovanni Siberna, d'anni 27; Emilio Machne, d'anni 25; Giovanni Grinover, d'anni 20; e Giovanni Erbisch, d'anni 26, tutti da Trieste, dopo avere visitato alcune osterie lungo la marina, stavano per recarsi verso qualcuna.... in montagna, quando, giusto a proposito, videro passarsi vicino, il carro a due cavalli guidato dal loro amico Giuseppe Cotes, d'anni 21, da Trieste.

— Te va su, Pepi? - domandò uno di essi.

— Sì - rispose l'interpellato.

— Se te moli via, saltemo su anche noi.

— Alè; su montè - disse il Cotes; e, salito in piedi sul carro, sferzò i cavalli che partirono a tutta corsa.

Più d'una guardia, vedendoli passare, li ammonì da lontano, ma il Cotes che aveva anch'egli qualche litro in corpo, fece le viste di non accorgersene. La corsa precipitosa andò bene fino in piazza Carlo Goldoni; ma quando i cavalli stavano per svoltare verso la via Arcata, essendo saltato via il passello d'una cima dell'asse posteriore, una ruota sfuggì. Mantenuti in equilibrio dalla corsa vertiginosa, nessuno di quelli che erano sul carro s'accorse dell'accidente; ma, quando dovettero rallentare, perchè la via era attraversata da un carro carico di legname, il veicolo si sbandò: ed il Cotes cadde. In quella giungeva la guardia di p. s. Matteo Ghersinich, che lo pose in contravvenzione.

Il Cotes rispose male: e la guardia gl'intimò l'arresto. Il Cotes, però, le si lanciò adosso, tentando di colpirla con pugni.

Attratte dalla folla che accorreva, capitarono in quel mentre le guardie Simeone Mestron ed Augusto Degrassi. Alla loro vista, i cinque carrettieri, che fino in quel momento erano rimasti passivi, si fecero innanzi a proteggere il compagno: «Butè via le spade e i revolver, e vigni avanti a pugni se sè boni - disse uno di essi alle guardie - ma queste, per evitare guai maggiori, finsero di non abbadare ai provocatori e si limitarono a ridurre all'impotenza il Cotes, che gettatosi a terra, si era dato a menar pugni e calci.

Ieri il Cotes fu chiamato a rispondere del crimine di pubblica violenza; gli altri della contravvenzione d'illecita intromissione nell'operato delle guardie. Comparvero tutti, meno l'Erbis.

— Mi, signor presidente, no son colpa de gnente - dice il Cotes. - Le guardie xe vignude con tropo bruta maniera. Solo per averghe risposto, go ciapà oto feride sula schena. Po' son stado bastonà anche all'ispetorato e no go colpa de gnente.

— Lei non era tanto ubriaco, quanto vorrebbe farci credere. Guidava i cavalli in corsa, stando in piedi sul carro, è vero?

— Sì signor.

— Ebbene! le sembra possibile che un ubriaco possa rimanere in piedi su un carro che dia dei sobbalzi tali da fargli perdere le ruote?

— Xe la gran pratica, signor....

— Anch'io ho una grande pratica, sa! E se non ha altro da dire in sua discolpa, so già in qual conto devo tenere le sue scuse.

Gli altri accusati si protestano anche essi innocenti; tutti accampano a loro discolpa l'ubriachezza.

— La prova che ierimo imbriaghi - dice il Siberna - xe quela, che no se gavemo nanche inacorto che gavevimo perso una rioda del carol Noi no gavemo minacià le guardie, e nanche no le gavemo sfidade; le gavemo apena pregade che le lassassi libero el Cotes. Noi no se ricordemo de gnente.

— Noi.... Cos'è questo «noi»? Lei può dire per conto proprio, che non si ricorda. Gli altri, forse, possono dire che si ricordano, invece!

— Eh! no, signor! La provi a domandarghe, e la vedarà.

Ed infatti tutti gli altri dicono di non ricordarsi.

Le guardie di p. s. Ghersinich, Mestron e Degrassi, udite come testi, confermano l'accusa.

Il difensore del Cotes avv. Pincherle, rileva che il Cotes fu ricoverato altre volte nelle sale d'osservazione dell'Ospedale, avendo tentato di suicidarsi e che è soggetto a frequenti assalti nervosi. Propone perciò che venga citato a deporre su tali circostanze il padrigno di lui, e vengano ritirate informazioni dall'Ospedale.

La Corte ammette al confronto del Cotes una perizia psichiatrica e proroga perciò il dibattimento al suo confronto. Condanna, invece, gli altri cinque accusati, ciascuno ad una settimana di arresto.

I condannati si adattano.

Un dito in bocca

Luigi Sarca, d'anni 27, giornaliero, da Trieste, doveva rispondere ieri del crimine di grave lesione corporale.

— Lei è accusato - gli dice il presidente - di avere la sera del 10 gennaio 1908, nell'osteria di Domenico Cedolin, in via della Tesa N. 6, fatto a pezzi un tavolo, danneggiato una «gloriette» e arreccato all'oste una lesione grave, mordendolo ad un dito. Cosa ha da dire?

— Quela sera iero imbriago.

— La solita! Continui.

— Mi no go fato gnente. Quel che ga roto xe stado un barbier, mio amigo. Ierimo vignudi, là, con una careta, de ritorno de una gita; volevimo bever ancora un per de mezi, e l'oste no 'l voleva darneli.

— Ed aveva ragione. Se lei era ubriaco, era segno che aveva bevuto abbastanza. E poi che cosa è successo?

— Po' xe nata confusion e l'oste ga ciolto el salvavita e 'l xe vignù per darme a mi.... E alora mi no so come, me xe vignù in boca un dedo e go strento.

— Che combinazione! a lei i diti vengono a cadere in bocca da soli. Curiosa!

— Mah! cussì la xe!

— C'è l'oste, invece, che dice che il suo dito non le è venuto da solo in bocca, ma che lei gli ha afferrata una mano, addentandogli poi il dito....

— A lui ghe sta ben de dir cussì!

— Ora può star bene... Quella sera e per sessanta giorni di seguito, stette male, però!

— Mah! el podeva lassarme, ah?

Il teste Antonio Lanzar, guardia di p. s., depone di essere giunto nel momento in cui l'oste si era già liberato dalla stretta dell'accusato, il quale non era ubriaco.

L'oste Domenico Cedolin narra che l'accusato, appena disceso dalla carrettella, era entrato nel giardinetto ed aveva incominciato subito a spezzare il tavolo e la «gloriette».

— Son corso - dice - col salvavita per fermarlo, ma el me xe saltado adosso e el me ga ciapà per la man e po' coi denti el me ga morsigado el dedo. El lo gaveva in boca per tre minuti! Mi go un dano de 20 corone de roba e son stado sessanta giorni malado col dedo.

— Era ubriaco l'accusato?

— Nossignor, no 'l iera imbriago.

La Corte ritiene il Sarca colpevole del crimine di grave lesione corporale e malizioso danneggiamento e lo condanna a 6 mesi di carcere duro.

Il condannato si riserva il triduo.

Un nuovo modo di pagare E sempre il vino!

Ciriaco Bergagna, d'anni 21, giornaliero, da Trieste, la sera dell'otto ottobre scorso, dopo aver bevuto, nell'osteria di Domenico Dvornich, sita in via Media N. 6, parecchi litri di vino, credette che per pagare lo scotto bastasse spezzare una lampada con un colpo di sedia. Ma l'oste, al quale quel genere di moneta non garbava, fece chiamare una guardia, per farlo arrestare.

La guardia di p. s. Giuseppe Dudine non aveva ancora intimato l'arresto al Bergagna, che questi le saltava adosso, in modo che tutti e due rotolarono per terra. Poi fuggì; raggiunto e riarrestato, ancora una volta buttò giù la guardia.

Fu tratto alle carceri, soltanto per l'intervento d'un'altra.

Ieri il Bergagna dovette rispondere del crimine di pubblica violenza e di contravvenzione di truffa in danno dell'oste.

— Iero imbriago - disse a sua discolpa. - Iero sta invitado a bever da i mii amizi; a un zerto punto lori i ghe la ga dada e mi son restado là. Volevo lassar el sacheto in pegno, e l'oste no 'l lo voleva. No so cossa che xe nato dopo. La guardia se ga fato sgambeta de sola, ela me ga fato cascar anche mi.

Ed altro non sa o non vuol dire.

La guardia Giuseppe Dudine racconta la fiera lotta che dovette sostenere con l'accusato che ebbe a gettarla a terra due volte.

L'oste Domenico Dvornich avvalora con la sua testimonianza quanto depone la guardia, aggiungendo di risentire un danno di corone 20. E la Corte condanna il Bergagna a 4 settimane di carcere.

L'accusato era senza difensore.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Dalmazia» da Venezia con 350 passeggeri, «Austria» da Kobe e scali con 42 pass., «Carniolia» dalla Soria, Alessandria e Brindisi con 33 pass., «Thalia» da Tunisi con 166 pass.; il pir. ital. «Sempre Avanti» da Catania; i pir. a.-u. «Arpad» da Malta, «Jason» da Metcovich e scali con 60 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Apollo» per Sebenico, «Bosnia» per Metcovich, «Palacky» per Costantinopoli e Braila; i pir. ital. «Toro» per Catania e «Molfetta» per Bari.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Mostar» arrivò il 19 a Bari; «Franconia» partì il 19 da Gravosa per Alessandria; «Olga» il 15 da Blith per Fiume, «Attila» il 15 da Hull per Buenos-Ayres; «Leopoldina» il 14 da Cartagena per Rotterdam; «Edoardo Musil» da Galveston per Trieste proseguì il 16 da Barcellona per Barletta; «Istok» da Cardiff passò Gibilterra il 16 per Pola.

Lloydiani. «Moravia» arrivò il 20 a Cardiff; «Vorwaerts» il 19 a Bombay, «Persia» proseguì il 19 da Hongkong per Saigon; «Semiramis» proseguì ieri mattina da Brindisi per Venezia e Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 16 al 20 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Bucovina» il 16 dai porti del Danubio; «Castore» da Trieste e i porti della linea Greco-Orientale; «Venus» da Batum; «Stiria» da Trieste e i porti della Tessaglia linea A; «Carinthia» il 19 da Odessa; «Gorizia» il 20 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Bucovina» il 18 in linea celere per Trieste; «Castore» per Batum; «Stiria» per Burgas, Costanza e Varna, «Venus» il 20 per i porti della linea Greco-Orientale e Trieste; «Carinthia» per i porti della Tessaglia linea A e Trieste; «Gorizia» partirà il 24 per i porti del Danubio.

P.r le elezioni comunali di Pirano

Pirano, 21. Fu appresa con universale soddisfazione la notizia della fusione dei due comitati formatisi nel campo liberale nell'imminenza delle elezioni comunali. Con vicendevoli concessioni fu rinsaldata la compagine cittadina che con forze unite scenderà ora in campo per l'onore e il benessere del paese contro gli agitatori clericali, che fanno servire ai loro fini partigiani la credulità di una parte del nostro popolo.

Il comitato che, uscito dalla fusione, si intitola Comitato democratico cittadino, pubblicherà il seguente appello:

«Cittadini elettori! - Il sottoscritto comitato, con l'appoggio di ogni ordine di cittadini di libera volontà, presenta a voi la lista dei candidati del III e II corpo elettorale per le elezioni della Rappresentanza cittadina.

«Sono nomi onesti, a voi noti per intelligenza e per amore di patria, tutti desiderosi che la concordia ritorni sovrana nel nostro Comune. Con questi nomi voi avete l'assicurazione che i veri e giusti interessi del popolo saranno sinceramente tutelati e che la nostra città procederà sulla via del progresso come i tempi lo vogliono».

Seguono le liste dei candidati, che sono per il III corpo: Bubba dott. Giuseppe, Amoroso Pietro fu Aless., Bontempo Giovanni fu Luigi, Bonifacio Pietro di Giovanni, Castro Giovanni fu Nicolò, Davanzo Antonio di Nicolò, Fonda Bortolo fu Bortolo qm. Bortolo, Predonzan Pietro fu Simone, Speck Matteo fu Matteo, Vidali Pietro fu Nicolò; sostituti: Borsatti Domenico fu Cristoforo, Giraldi Domenico fu Giorgio, Gusin Giovanni di Andrea, Rosso Giovanni di Domenico, Ruzzier Pietro di Francesco.

II corpo: Apollonio Mariano fu Bortolo, Comisso Francesco fu Antonio, Contento Domenico fu Lor., Fonda Nicolò fu Tomaso qm. Nicolò, Fabbro Giuseppe, Novach Lorenzo di Vincenzo, Petronio Giovanni di Giuseppe, Schiavuzzi Giuseppe fu Franc., Zarotti Nicolò di Lorenzo, Zarotti Lorenzo fu Antonio; sostituti: Fonda Antonio di Pietro, Tamaro Giorgio fu Giorgio, Maraspin Giorgio di Giov., Bullo Angelo fu Ant., Radivo Alessandro fu Sebas.

L'appello chiude con le seguenti parole: «Elettori! Votate compatti per i proposti. Ciò significa volere forte, civile, dignitosa, progressista, rispettata ogni azione del nostro Comune.

COMIZIO VIETATO

Pirano, 21. Per ieri alla 1.30 pom., nel Teatro «Allegria», la sezione locale della Democrazia Sociale Italiana aveva indetto un pubblico comizio per trattare sul proprio atteggiamento verso il partito cristiano-sociale. Un telegramma dell'autorità capitanale di Capodistria pervenuto verso le 10 ant. a mani del sig. Lazzari, proibiva il comizio per viste d'ordine pubblico.

PER PROMUOVERE GLI INTERESSI AGRICOLI

Pola 21. In questi giorni venne portata a termine la costruzione della nuova conigliera modello, lunga metri 14 e larga metri 4 sul fondo del Consorzio agrario in via Promontore. La conigliera, costruita sul sistema cellulare, accoglie sessanta gabbie di conigli nobili: a destra le femmine, a sinistra i riproduttori. Ogni gabbia ha le rastrelliere di filo di ferro zincato per costringere l'animale a mangiare in piedi; le gabbie per le femmine hanno il cassetto per il nido. Nella conigliera ho ammirato bellissimi esemplari di conigli: «Argentato», «Imalaia», «Russo», «Papillon», «Olandesi», «Fiandre» e «Angora», alcuni dei quali hanno delle pellicce di valore. Il pavimento della conigliera è a cemento a getto, ciò che favorisce la pulizia e l'igiene. Dinanzi alla conigliera verranno costruiti dei parchetti esterni affinchè i conigli godano del sole e un giardinetto di piante aromatiche per farli meglio prosperare e prolificare. Il Consorzio agrario di Pola, in vista al forte rincaro della carne, è venuto nella decisione di erigere al mercato centrale delle macellerie di carne di coniglio delle suddette speciali qualità. La carne ricca di albumina e fibrina verrà venduta a prezzo di costo.

Un altro stabilimento è sorto e in questi giorni viene ultimato al Predio agrario di via Promontore: il cantiere d'innesto forzato delle viti americane. Già l'anno decorso, come il «Piccolo» ebbe a riferire, il Consorzio agrario distrettuale di Pola, presieduto con tanto amore dal consigliere Frank, fece in via di esperimento ed in un locale del tutto provvisorio l'innesto forzato di 15.000 viti americane. L'esperimento riuscì a perfezione e i possidenti e gli agricoltori del distretto ne furono sodisfattissimi, cosicchè si decise l'erezione del cantiere d'innesto stabile sullo schema di quelli già esistenti in altre provincie. E per Pasqua i lavori di costruzione furono finiti. Il cantiere misura in lunghezza metri 10 e in larghezza metri 4, ha lastroni di 3-4 mm. di grossezza, tre ventilatori, tre finestre e due porte in ferro. Nell'anticamera è posta la stufa che riscalderà continuamente il cantiere a 30 centigradi per una quindicina di giorni. Il cantiere accoglie 99 cassoni della grandezza di 50 centimetri in quadrato. Esso può contenere 79.200 talee. Per quest'anno non si innesteranno che 40.000 viti e precisamente delle qualità: Cabernet Sampignon Pinot nero (Borgogna), Moscato rosa di Peroi, Chassellas rosa, Vugava Ribolla gialla, Terrano d'Istria e Semillon. Il collocamento delle talee innestate, nel cantiere, a 30 centigradi di calore e 9 centigradi di umidità avrà principio col domani 22 corrente. Contemporaneamente si tiene un corso pratico d'innesto di viti al quale partecipano sei ragazze e un giovanotto di Fasana, i quali ad esame compiuto, se idonei all'innesto pratico, riceveranno un attestato d'idoneità dal Consorzio.

Per la costruzione di questi due stabilimenti che riusciranno di grande utilità agli interessi agricoli della polesana, il Consorzio si è rivolto a vari fattori ottenendo delle sovvenzioni. In questi giorni 91 cittadini si inscrissero a soci del Consorzio ed è da augurarsi che molti imitino l'esempio. I due stabilimenti furono visitati in questi giorni dal capitano provinciale dott. Rizzi, dal preside della Giunta comunale dott. Stanich e da altre notabilità della città e della provincia che ne furono sodisfattissime.

Cose edilizie cormonesi.

Le feste pasquali.

Cormons 20. Mentre altrove, nei limiti del possibile, talora anche con l'imposizione forzata, si cercano di togliere quegli sconci che deturpano l'aspetto della città, il nostro municipio lascia già da troppo tempo sussistere le catapecchie di fianco al teatro Comunale e il fabbricato mezzo diroccato a cagione dell'incendio della casa Deperio, di piazza Locatelli. Sono sconci che dovrebbero al più presto essere levati. E speriamo lo sieno finalmente.

★ Quest'anno le feste passarono con discreta monotonia a cagione del tempaccio - pare d'essere ripiombati nell'inverno - il quale rovinò scampagnate, balli e specialmente la caratteristica gita sul monte, la mattina della seconda festa. Invece del pubblico ballo in piazza Locatelli oggi ne fu tenuto uno nella sala dell'Albergo Centrale.

★ Il nostro giovane scultore Fabio Caisutti terminò in questi giorni due suoi nuovi lavori. Son due ritratti-busti di una giovane e di una vecchia, e riuscitissimi tanto per rassomiglianza, quanto per finitezza tecnica. Dimostrano un notevole

Le ricerche scientifiche ed esatte dei preparati che oggidì si vendono per Polvere dentifricia, hanno dato il sorprendente risultato che tanti dei medesimi contengono delle materie che sono addirittura nocive allo smalto dei denti ed alla gengiva. Per smania di offrire dentifrici che a tutti i costi facciano diventare i denti belli e bianchi, si mescolano ai dentifrici degli acidi, dei sali acidi, del sapone, degli alcali ecc. Questi prodotti chimici, agiscono prontamente mercè le loro qualità specifiche, ma danneggiano lo smalto dei denti, come può ben comprendere ogni persona di buon senso.

Addirittura assurdo bisogna però citare il fatto che molto di frequente si aggrega ai dentifrici, della pomice, del carbone di legno, dei gusci d'ostriche o materie consimili. Tali mezzi grossolani che, sebbene puliscono i denti, ne deteriorano lo smalto, si adoperano bensì vantaggiosamente per pulire gli oggetti di metallo, ma non lo smalto dei denti.

In questo modo non vi è da meravigliarsi se a numerose persone si guastano i denti, nonostante la più intensa cura ed il continuo trattamento del dentista.

A queste importanti ricerche è dovuta la creazione della Polvere dentifricia «IREX». — L'«IREX» è completamente scevra di qualunque miscela nociva e sovente corrosiva. L'«IREX» è della più delicata finezza, eppur sempre abbastanza granulosa per ottenere la nettezza meccanica dei denti.

L'IREX è veramente un preparato ideale.

L'aroma sommamente gradevole e fresco inerente all'«IREX» non svanisce, come succede con gli altri dentifrici, ma grazie alla ingegnosa confezione del flacone, resta inalterata e forte fino all'ultimo granellino.

Il nostro flacone brevettato per l'IREX permette l'uscita della polvere dentifricia senza portare lo spazzolino a contatto colla polvere contenuta nel flacone.

Premendo su di un piattino speciale, che viene aggiunto gratuito ad ogni flacone, questo, aprendosi, non lascia uscire che la quantità di polvere necessaria per ogni singolo uso, richiudendosi automaticamente. In tal modo l'IREX rimane sempre fresca e secca e può essere utilizzata fino all'ultimo granellino.

Prezzo di un flacone di Polvere dentifricia «IREX» nelle farmacie, drogherie e profumerie, Cor. 1.20. Un flacone è sufficiente all'uso quotidiano per il periodo di 2 mesi.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

ACQUISTO D'OCCASIONE.

A VELDES nella Carniola superiore, **vendesi** causa malattia, a prezzo di costo

UNA VILLA

fabbricata 10 anni addietro e rinnovata ed **ammobiliata a nuovo** l'anno scorso. Consta di 6 stanze ed accessori. E' situata in bellissima posizione, con parco naturale di frassini, vista sul lago di Veldes. Ulteriori informazioni impartisce gentilmente il podestà di Veldes, signor Rus.

BREVETTI
procura l'ingegnere
J. Knöpfelmacher
PERITO GIURATO E APPROVATO PER BREVETTI
Vienna II. Praterstrasse 37. Telef. 22132.

Mobili
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

Igienico

Prosciutti di Praga prima qualit
OFFRE A BUON PREZZO
RICHARD KLEIN, Praga, Stefansgasse N.

AUTOMOBILE
in buonissimo stato, quasi nuova, 12 HP a quattro posti,
vendesi causa partenza per Cor. 450
cioè metà del suo valore reale.
Indirizzo al „Piccolo."

I BAMBINI che si BAGNANO ADDOSSO GUARISCONO coll'
ANURESINE
preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano, Quinto (Genova) e Milano

Quando i bambini si bagnano dopo i due anni, i genitori ritengono che ciò dipenda da malvezzo e li puniscono. Ma ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescica, quindi i bambini enuretici non si debbono punire ma curare. Finora non esisteva un rimedio contro questo disturbo. Ora il Dr. Zanoni della R. Clinica Medica di Genova, lo ha scoperto, estraendo l'ANURESINE dai nervi degli animali. Chi si bagna addosso ha il più grave disturbo che possa tormentare l'esistenza di un giovane. Tale disturbo può scomparire fino dai primi giorni di cura, usando l'ANURESINE.
L'ANURESINE si prende a gocce. Accluse vi sono le precise norme per l'uso. Trovasi nelle Farmacie e presso i principali grossisti a L. 3.50. Per posta 3.50 anticipate.
A TRIESTE: **Francesco Bell, Farmacia Serravallo.**

50 anni di incontrastato successo
per bambini deboli e convalescenti
OLIO di FEGATO di MERLUZZO
SERRAVALLO
semplice e jodoferrato
Il miglior ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace fra i depurativi e rigeneratori del sangue.
FARMACIA SERRAVALLO-Trieste

E EVIDENTE
che si risparmia
MOLTO DENARO
ritirando le **STOFFE PER VESTITI** dal **luogo di fabbrica**, anzi **direttamente dalla fabbrica stessa. Nel proprio interesse** chiedete quindi l'invio **gratuito** del nostro nuovo **campionario**
DI PRIMAVERA ED ESTATE
per vestiti da uomo e costumi inglesi da signora.
Erster Schlesischer TUCHFABRIKATEN-VERSAND „SUDETIA"
Jägerndorf 22

L'acquavite di Franc
Brázay
è un rimedio casalin esperimentato già da anni, specialmente qu profilattico contro l'e crania, l'influenza, gotta, il reumatism serve pez rinforzare occhi, per risciacqua la gola e la bocca. I pareggiabile per ma saggi, ed ottimo per cura dei capelli.
Trovasi dappertutto ove non lo si trovasse rivolgersi direttamente
a Brázay
VIENNA III/2 Löwengasse 2

La Filiale della Banca Union
in TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute

CONTI CORR. e CONTI BANCOGIRO in corone od in valuta estera	LETTERE DI VERSAMENTO a termine fisso o vincolate a preavviso

a condizioni favorevolissime da convenirsi.

INCASSI di effetti, documenti tagliandi e titoli estratti	ACQUISTI E VENDITE di valori nazionali od esteri, valute e divise

Rilascia Libretti di Deposito a risparmio
al **4%**
assumendo a proprio carico l'imposta rendita.

ACCORDA SOVVENZIONI sopra valori, carature di piroscafi ecc.	RICEVE e CUSTODISCE DEPOSITI assumendone la regolare amministrazione

Rilascia ed acquista al corso di giornata
franco di qualsiasi spesa
Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia e Banco di Sicilia.
APRE CREDITI ALL'ESTERO VERSO DOCUMENTI. - RILASCIA LETTERE DI CREDITO.

SEZIONE MERCI:

ACCORDA SOVVENZIONI su Merci, Polizze, Warrants ecc. — Dipartimento Zuccheri. —	APRE CREDITI DAZIARI. Si occupa dell'acquisto e vendita di merci in conto commissioni

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

IL SEGRETO DELLA VIENNES

di avere il seno dalle for perfette, le braccia bene nite, la carnagione da, vellutata, lo deve ad ricetta ereditata di ge zione in generazione e il Dr. ANTOINE HELL dell'Accademia frances migliorata in modo confor e moderno e messa in mercio quale Crema «Ide per il seno. Con l'uso naliero di questa crema breve tempo si verifica splendido sviluppo del perfino in quei casi, esso fosse ritardato nel sviluppo od avesse perduta la forma. S dente è la bianchezza naturale che il seno braccia acquistano con questa crema. Imp e rossori della cute scompaiono tosto. La c «Ideal» per il seno viene usata soltanto namente, è garantita innocua, ed in pro havvi un attestato dell'autorità sanitaria vasetto grande compresa l'istruzione sul d'usarlo, (sufficente per raggiungere lo Cor. 7. Un vasetto di prova Cor. 4. Sapone in seguito alla sua straordinaria composi rafforza di molto l'efficacia della Crema 1 bottiglia Cor. 1.50, 3 bott. Cor. 4. Spedi discreta verso invio anticipato dell' im (anche in francobolli) oppure verso riv mezzo della Centrale Hygienique R. Hofm
Vienna VII, Lindengasse 2
Deposito: Farmacia ROVIS, Trieste, Corso
Vendita al dettaglio P. ROMANO, Passo S. Giovan

progresso in questo nostro promettentissimo concittadino.

NOTIZIARIO DI GRADO

Grado, 20. La prossima stagione balneare sarà brillante per concorso di forestieri, quasi tutte le camere degli Hôtels e delle case private sono accaparrate, le tende sulla spiaggia sono anche affittate per una buona parte della stagione.

* Col 1. maggio il nuovo Consorzio dei servi di piazza incomincierà la propria attività. Si compone di 12 marittimi, che rappresentano la «crême» del genere.

* La Società «Istria-Trieste», proprietaria delle linee Grado-Aquileja e Grado-Trieste, ha trovato di aumentare la tariffa pel trasporto delle merci. Alcuni si lagnano dell'aumento, ma questo viene giustificato dall'esiguità del movimento durante la stagione invernale; nella stagione estiva che le linee sono più lucrative, la direzione farebbe ottima cosa di ritornare alle vecchie tariffe.

* Oggi la Società Perseveranza commemorò, oratore il concittadino Gordini, nella sala sociale - il compianto De Amicis. Fu vivamente applaudito.

* Domani incominceranno i lavori di escavo dei banchi sabbiosi formatisi all'imboccatura della foce. Il Governo marittimo ha inviato qui a questo scopo una macchina effossaria. Anche questi sono denari sprecati; per tenere la foce sempre profonda sono indispensabili scogliere rustiche per restringere la corrente marina.

* Contro ogni aspettativa, i gradesi ancora non pigliarono sardelle; sperano però di farne abbondanti pesche nei prossimi giorni, essendo favorevoli le correnti d'acqua ed il mare leggermente agitato da scirocco.

Alla scuola della Lega a Castelnovo d'Arsa

Castelnuovo d'Arsa, 20. Convocati dal loro maestro, nel pomeriggio di sabato convennero nell'aula scolastica i fanciulli frequentanti questa scuola popolare della Lega Nazionale, onde ricevere alcuni doni erogati dal «Comitato pro scuola di Castelnuovo» di Dignano, ed inviati a mezzo della solerte direzione di quel gruppo locale. I doni veramente splendidi strapparono grida di ammirazione e di giubilo dal petto dei contadinelli, chiamati improvvisamente a fruire di quella non isperata cuccagna. Anche i figli del maestro ricevettero in regalo ottime focaccie.

Finita la distribuzione, il docente esortò gli scolaretti a dimostrare anche, fatti adulti, con una vita operosa ed onesta, la loro gratitudine al fondatore della scuola, signor Adolfo Conighi, ed ai munifici donatori, a mettere in pratica l'istruzione ricevuta, a ricordarsi con grato animo della provvida e benefica Lega Nazionale, che funse loro non solo da vera madre intellettuale, ma ripetute volte provvide anche ai loro bisogni materiali.

Furono poi cantate alcune canzoni, e quindi gli scolaretti se ne andarono alle case loro.

INCASTRO.

Cari i *lati* ed il *cor*
Ugualmente al filosofo;
In paesi lontani
Cerca e su lidi estrani
L'*inter*, caro lettor.

Spiegazione del giuoco precedente:
ALL. NASI. ANALISI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 21 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna (pori borsa segna: Credit 634.50, Staatsbahn 688.60 Alpine 688.50, Lotti turchi 187.5 . - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 198.90 (199.—), Disconto 176.25 (176.40).

Parigi apertura dell'Italiana 103.70 poi sino —.—, Chiusa francese 96.52 (96.60), Italiana 103.85 (103.65), Spagnuola 93.70 (93.75), Banche Ottomane 727.—728.—) Rio Tinto 1607 (1633), Lotti turchi 180.—180.—).

VIENNA 21 (Dopo Borsa). Credit 634.25, Credit Ungh. 742.50, Bankverein 527.50, Länderbank 438, Staatsbahn 688.50, Lombarde 138, Alpine 689, Rima 556.50, Carpazi 580, Schodnica 485, Lotti Turchi 187.75, Russo 1906 94.20, Hirtenberger 1001.

GENOVA 21 (Chiusa). Rendita 103.85, Banca d'Italia 1224, Commerciali 753, Credito 544, Bancaria 112, Meridionale 676, Mittel 390, Terni 1365, Ferriere 248, Savona 351, Elba 457, Raffineria 373, Aedes 83.50, Kerka 465.

PARIGI 21 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.56, Russo 5% 98.52, Spagnuolo 4% 93.70, Rio Tinto 1607, Cape Copp. 171.50, Tharsis 151, De Beers 271, Rand Mines 136.50, East Rand 84.25, Goldfields 75.25, Hartmann 478, Lotti Turchi 180.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.15 a 240.80, Francia 95.58 a 95.85, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 97.60 a 97.80, Rendita austriaca in corone 97.60 a 97.80, Rendita ungherese in Corone da 93.45 a 93.75 Credit 633.25 a 636.25, Italiana 102.— a 102.70, Staatsbahn 687. - a 689.—, Lombarde 136.— a 138.—, Lotti turchi 187.— a 189.—.

Parigi 21. Chiusa. Rendita francese 3% 96.52, Rendita Ital. 3¾% 103.65, Rendita Spagnuola esterna 93.70. Azioni Banca ottomana 727.—.

Parigi 21. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 94.60, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 98.20, Rend. ungh. in oro 4% 94.65, Länderbank 464.—, Lotti Turchi 180.—, Banca di Parigi —.—, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1607.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅛, Lombardi 5⅝, Argento 29 5/16, Rend. Spagnuola 92¼, Italiana 102½. Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2⅝.

Francoforte 21. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.—, Ferrate dello Stato 147.60, Lombarde 23.95.

Caffè. *Amburgo* 21. (Chiusa). Santos good average per maggio 31.50, per settem. 31.75, per dicembre 32.—, per marzo 32.50.

Havre 21. (Chiusa). Santos good. average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 41.—, settem. 40.50.

Nuova York 21. Apertura Rio per consegne future stazionario invariato.

Cotoni. *Liverpool* 21. Mercato fiacco. Tenders in lochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 4⁹⁹/₁₀₀ Aprile-Maggio 4⁹¹/₁₀₀, Maggio-Giugno 4⁹¹/₁₀₀, Giugno-Luglio 4⁹¹/₁₀₀, Luglio-Agosto 4⁹⁰/₁₀₀, Agosto-Settembre 4⁸⁵/₁₀₀, Settembre-Ottobre 4⁸⁰/₁₀₀, Ottobre-Novembre 4⁷⁷/₁₀₀, Novembre-Dicembre 4⁷⁴/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁷⁴/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 21. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 21. Ravizzone per mese corr. 84.—, per maggio 83.25, maggio-agosto 82.50, settembre-dicembre 81.—. stazio

Segala. *Parigi* 21. Mese corrente 16.65, per maggio 16.65, per maggio-agosto 16.90 per settembre-dicembre 16.40. calma

Frumento. *Parigi* 21. Mese corrente 22.55, per maggio 22.40, per maggio-agosto 22.30, per settembre-dicembre 22.15. fermo

Farina. *Parigi* 21. Fleure de Paris per 100 k. per mese corrente 29.20, per maggio 29.25, maggio-agosto 29.50, settembre-dicem. 29.35. calma

Spirito. *Parigi* 21. Per mese corrente 47.25, per maggio 47.50, maggio-agosto 48.—, settembre-dicembre 41.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 21. Greggio da 88° uso nuovo 29.25-29.50, staz.o, bianco per mese corr. 32½, per maggio 32⅝, per maggio-agosto 32¾, ottobre-genn. 30½. Raffinato 62.50 a 63.—. fiacco

Amburgo 21. (Chiusa). Per aprile 23.65, maggio 23.75, giugno 23.75, per luglio 23.80, per agosto 23.85, per settem. 23.20. staz.o

Londra 21. Java a scell. —.—, Raps greggio a sc. 11¾. fermo

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Ricerche del Dottor Salvatore Drago.

Aiuto nell'Istituto di Anatomia pat. della R. Univ. di Catania, Direttore dell'Istituto Aereoterapico.

Anch'io volli iniziare, sia clinicamente che sperimentalmente una serie di osservazioni sul "tot," delle quali riferisco i risultati:

OSSERVAZIONE I. — **Vita D...** *d'anni 52, casalinga*; ha sempre condotto vita sedentaria; non ha mai sofferto di malattia. Da circa sei mesi ha inappetenza incoercibile, senso di pienezza alla regione epigastrica, eruttazioni e dolori addominali, stitichezza alla quale poi seguì diarrea. Si ebbe quindi notevole denutrizione. All'esame obbiettivo riscontro: forte gastrectasia, e rumore di guazzamento su tutto l'ambito addominale.

Diagnosi. **Catarro gastrico.**

Senza ricorrere ad altre medicazioni, somministrai il "tot" in dose di quattro cachets al giorno.

Dopo una settimana l'inferma cominciò a provare un senso di benessere, ritornò poscia gradatamente l'appetito, cessarono i dolori, scomparve la diarrea, e dopo un mese di cura guarì completamente.

OSSERVAZIONE II. — **Giuseppe L...** *d'anni 37, civile.*

Quando venne da me, il suo stato di deperimento era tale, che non gli fu possibile di arrivare a piedi dalla porta di entrata al mio gabinetto di consultazioni. Fattami la storia di tutto il suo male, e trattenutosi a parlare più specialmente sulle alternative di stitichezza e diarrea, si fermò in ultimo sul violento tenesmo rettale e sulle scariche frequenti e dolorose colle quali emetteva discreta quantità di muco unito a sangue. All'esame obbiettivo riscontrai: forte meteorismo, rumore di guazzamento; dolorabilità su tutto l'ambito addominale. Feci diagnosi di entero colite catarrale. Prima del "tot," erano state somministrate tutte le medicine che si sogliono all'uopo consigliare, ma con esito negativo.

Ricorsi quindi al "tot" il quale fu prodigiosamente benefico, essendosi ottenuta la completa guarigione dell'ammalato in 15 giorni di cura.

OSSERVAZIONE III-IV-V-VI. — Tutti quattro gli infermi accusarono disturbi gastrici con crisi dolorosissime, spesso dopo i pasti, vomiti frequenti, eruttazioni acidissime. Quello che maggiormente importava a questi ammalati fu lo stato di profonda neurastenia.

Diagnosi. **Dispepsia da ipercloridria.**

Somministrai il "tot," e in tutti gli infermi il risultato fu brillantissimo, poichè nel terminare di due mesi in media, ottenni gradatamente la scomparsa di tutte le sofferenze.

Acqua naturale arseno-ferruginosa
RONCEGNO
efficacissima in casi di: anemia, malattie cutanee, nervose e muliebri, molto raccomandata dai medici. Cura a domicilio (bevendo l'acqua) in qualunque stagione. Vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali. Rinomato luogo di cura climato balneare (Trentino) 1½ ore di ferrovia distante da Trento. — Stabilimento di cura e Grands Hôtels, bagni e parco. Case signorili di primo rango in splendida posizione (535 metri) circondato da un parco di conifere dell'estensione di 150.000 metri quadrati. Imponente panorama delle Dolomiti. Clima alpino, mite.
Stagione di bagni: 1. maggio-ottobre.

Hôtel della Stazione Arnoldstein
STANZE per VILLEGGIANTI
con tutte il confort e bella vista.
Buona cucina e bevande. Prezzi miti.
Maria Kalt.

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

A REIFENBERG sotto S. Daniele
la più bella e romantica località della Valle del Vippaco, col suo antico castello romano,
affittansi stanze ammobiliate nell'ALBERGO LICEN.
Vini squisiti, Birra sempre fresca, buona cucina
MASS. LICEN, albergatore.

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, abitazioni di ogni grandezza, **singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni**. Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni **Lederer e Schweinburg, Vienna, I, Rotenturmstrasse 25**, nonchè all'amministratrice dello stabilimento signora Welzig, **Pörtschach** sul Lago.

Sirmione
(Lago di Garda)
REGIO STABILIMENTO
acque solfuree-salso-bromo-jodiche
(64°)
studiate e consigliate senza esitazione da distintissimi sanitari, nei
reumatismi in genere, malattie della pelle e del ricambio nevrastenie ecc.
Consulenti specialisti e Medici residenti nello Stabilimento.
COMFORT MODERNO.
Aperto dal 15 Febbraio al 15 Dicembre.
Per informazioni scrivere al
Cav. GENNARI, conduttore

Albergo Ristoratore BONVECCHIATI
VENEZIA (S. Marco)
Costruito espressamente. Illuminazione Elettrica. Bagni. Calorifero. Arredamento del tutto nuovo. Massima cura dell'igiene. Trattamento di famiglia. Stanze da L. 2.50 in più. F.lli SCATTOLA propr.

Graz Hotel Erzerzhog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

MADRI — *Preservate i vostri figli dalla **gastroenterite**, nutrendoli con l'alimento e i biscotti „**Mellin**" adoperati col massimo successo al Presepio e nel Dispensario per lattanti della Guardia medica.* *Trovasi presso tutte le farmacie*
Rappresentante: **G. Fano fu Dr. Gustavo**
Telefono 1973

NUOVO NEGOZIO MOBILI
della Ditta
Alessandro Levi-Minzi
in Via della Sanità N. 14.
PRODOTTI DELLA PROPRIA FABBRICA.
Disegni, progetti, preventivi a richiesta

Inviando 50 soldi
in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni di articoli igienici, 6 pezzi 90 soldi, 12 pezzi f. 1.70, 25 pezzi f. 3.—, dozzina f. 2.—, 3.—, 4.—, 6.—, di gomma e seta, franco se l'importo antecipato altrimenti 70 cent. di più.
M. GAL
TRIESTE, CORSO 4
Cinti - Ventriere - Tientidritto - Sospensori Bretelle - Irrigatori - Calze elastiche.
= ARTICOLI DI GOMMA =

I BISCOTTI INGLESI
prodotti dalla fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. **Telefono 787.**

Impianti di
LUCE ELETTRICA
UMBERTO NAVARRA, Trieste, via Zonta 1.
Telefono 1636

Io Anna Csillag
sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza o morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto **fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.**
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

LIQUORI Crema di Vaniglia, Cacao, Rosa, Kümmel Curaçao, Noce, Anisette e Visciola in splend. bott. di cristallo da 1 litro Cor. 3.80, da ½ Cor. 2, Allasch, Altvater, Getreide-Kümmel, Rob Coccola, Elixir Cocca. Maraschino, Mandorla Amara, Osso di Marasca, Labbro Rubino, Menta ecc. a prezzi miti. Deposito vini e bott. E. Jurcev, Trieste, Acquedotto 9,

RADICAL
Mezzo infallibile per la distruzione delle cimici e loro uova
Trovasi nelle principali drogherie a cent. 70.
Deposito generale: GIOV. CILLIA.

Talvolta indispensabile tal'altra necessaria sempre utile è la
Chinina Salus
per dar lucentezza e vellosità alla chioma, togliere la forfora, arrestare la caduta dei capelli, sgrassarli e farli crescere rigogliosi, essendo l'unico specifico atto a rinvigorire il bulbo capillare. E' fatta a base di alcool etilico e di china fusca, chimicamente puri, esclusa qualsiasi sostanza grassa.
In vendita presso i principali droghieri e profumieri, in bottiglie da Cor. 1.20 e Cor. 1.80.

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante: ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

METALLURGICA ANTONIO RUSCONI, BRESCIA
Produzione propria
SECCHI DA MURATORE, Badili, Zappe, Picconi, Mazze, Leve ecc. per Imprese, Miniere, Ferrovie ecc.
OTTONAME e BRONZO: Rubinetti, Maniglie, Pomoli, Candelieri ecc. - Qualunque getto su modello o disegno per **Costruttori mobili - Materiale ferroviario - Navi - per Selleria e Bilanciai.**
Prezzi minimi **Consegne pronte**

Ascensori Stigler
I più moderni sistemi di manovra
Rivolgersi a
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
Via del Fontanone 7, I piano.
Telefono N. 564. *Telegrammi: „Packung".*

Tela slesiana.

1 pezza	
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino	C. 7.20
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte	» 8.50
alta 73 cm. lunga 20 m. tela slesiana	» 11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga	» 11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino	» 18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola	» 10.40
piume per letti, pulite, ½ kg. C. 2.50 e	» 3.50
piume qualità imperiale ½ kg.	» 4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa: **Johann Stepahn**, Freudenthal (Slesia aust.)

MOBILI e Tappezzerie
ARREDAMENTI COMPLETI — MOBILI SINGOLI
— STILI MODERNI — ARTISTICI —
— SOLIDITA' ED ELEGANZA —
ricchissima scelta nei grandiosi saloni della fabbrica
GUGLIELMO BROD & C.
Via G. Rossini 26 angolo Via Zonta.
Cataloghi a richiesta gratis.

CARTA DA SIGARETTE
„Les Dernières Cartouches"
(con fascetta rosa)
„**Ramses**" **Vergé**
— di —
Braunstein Frères - Parigi
Fabbrica rinomata in tutto il mondo
Vendita esclusiva per Trieste, Istria e Dalmazia presso
ADOLFO SCHLESINGER - TRIESTE

JAVOL
CONSERVA I VOSTRI

CAPELLI
Una bottiglia di Javol, sufficiente per lungo tempo, costa Cor. 4.— e si trova nelle Farmacie, Drogherie, e presso i principali profumieri e parrucchieri.
Javol, polvere per pulire la testa
(per lavare) 30 cent. al pacchetto. Affatto innocua! di somma convenienza! Guardarsi dalle polveri dannose per pulire la testa!
Rappresentanza Generale:
Maximilian Fessler, Vienna III/2
Hintere Zollamtstrasse 3.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Torricelli N. 1. 5205

CERCANSI prontamente lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 12542

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Ugo Foscolo 6, Kriso. 11057

CERCASI ragazzetta per famiglia piccola. Via Canova 14, primo, porta 9. 11052

CERCASI ragazza per portar latte. Latteria Laak, Piazza delle Poste. 11051

CERCASI prontamente venditrice tedesca. Latteria Laak, Piazza delle Poste. 11050

CERCANSI bravo lavorante, garzona con paga sartoria uomo. Torre bianca 14. 5426

CERCASI prontamente bravo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 5423

CERCASI garzona modista o mezza lavorante. Acquedotto 85, II. 11039

CERCASI giovane domestica italiana o friulana pratica cucina; presentarsi dalle 10 alle 12. Machiavelli 13, I, sinistra. 11027

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno. Ireneo 3, II. 11038

CERCASI serva che sappia cucinare però dormire fuori di casa. Indirizzo Piccolo. 5408

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Pietà 39, p. 20. 5406

CERCASI brava domestica capace tutti lavori per piccola famiglia. Acquedotto 75, IV, sinistra. 11019

CERCASI prontamente domestica che sappia anche cucinare. Rivolgersi via Poste N. 4, porta 8. 11017

CERCASI prontamente cuoca giovane, semplice in via Carradori N. 12, terzo piano. 5331

CERCASI ragazzo con piccola paga, per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 5315

CERCASI praticante con paga negozio manifatture. Culot, piazza S. Giovanni. 10952

CERCASI domestica per piccola famiglia. Molin piccolo 9, III piano. 10933

CERCASI brava domestica buoni attestati lungo servizio. Piccola famiglia, salario 24 corone. Presentarsi solo dopopranzo. Giulia 5, porta 20. 10945

CERCASI domestica via Belvedere N. 8, porta N. 10. 5294

CERCANSI due ragazze: un lavorante capi, buona paga. Scorcola, via Commerciale 544, Sartoria Wedved. 5299

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Ghiaccera 8, III. 5371

CERCASI ragazzo con buona paga per negozio Gal, Corso 4. 5309

CERCASI brava onesta prestaservizi. Via Vittoria Colonna 6, porta 7. 10982

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Via Rapicio 5, mezzanino. 10950

CERCASI prestaservizi due ore mattina, due ore dopopranzo, corone 14. Belvedere 16, porta 19. 5380

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna con paga. Mesettig, Stadion 22, quarto. 5345

CERCASI brava garzona sarta. Via S. Lazzaro 7, IV p. 10953

CERCASI donna servizio non vecchia. Acquedotto 18, III, destra. 10996

CERCASI prontamente semplice domestica. Belvedere 19, secondo piano, p. 10. 10981

CERCASI ragazza semplice; presentarsi con libro Acquedotto 67, II piano, sinistra. 5397

CERCASI garzona gilettante con paga. Indirizzo al Piccolo. 5409

CERCASI prestaservizi. Belvedere 27, III piano, p. 15. 5396

CERCASI brava domestica, trattamento famigliare, buon salario. Via dello Scoglio, Villa Palma. 10990

CERCASI cuoca. Via Cavana 18, I. 10992

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 5349

CERCASI donna di servizio per la mattina. Via Caserma 5, I. 11000

CERCASI prontamente brava domestica. Via Lloyd 14. 10972

CERCASI domestica per tutti i lavori, con attestati, mensili cor. 20-26. Via Nuova 6, III. 11007

CERCASI servetta piccoli lavori domestici. Rivolgersi via Nuova 9, IV. 5365

CERCASI a giornata, donna, per famiglia due persone che oltre servizi, sappia cucinare. Farneto 17, II, porta 8. 11008

CERCASI garzona stiratrice con paga. Solitario 14, IV p. 10975

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Vicolo S. Chiara N. 2, campagna, sotto restaurant Berger. 5338

CERCASI prestaservizi, orario e prezzo da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 5439

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 5441

CERCASI prontamente prestaservizi giovane. Via Vittoria Colonna 8, p. III. 5440

CERCASI prontamente per primario studio fotografico provetto operatore ritoccatore pratico lavori fotografici moderni, parli italiano, possibilmente slavo, tedesco. Emolumento da convenirsi. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso. 5447

CERCO ragazze capaci lavoro macchina. Luigi Ricci 6 A, porta 5. 10875

CERCO cuoca brava italiana o tedesca. Piazza del Ponterosso N. 1, I piano. 10993

CERCO per fuori cuoca, cameriera, sottocuoca restaurant, domestica. Agenzia Merlo, Piazza S.ta Caterina 2. 11055

DOMESTICA cercasi in via del Boschetto N. 15, I. 5398

PRATICANTE con paga viene cercato da casa commerciale. Offerte con referenze sub «Praticante 531» al Piccolo. 5432

SI cerca un ragazzo forte per chincaglie, con paga. Indirizzo al Piccolo. 5303

CERCO ragazzo già pratico, o mezzo lavorante orologiaio. Pino, Bellini 13. 1869

CERCO prontamente per distinta famiglia in Grecia per due bambini raccomandabile giovane bonne tedesca. Per Trieste cuoche semplici, bambinaie, domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 11058

MODISTE garzone cercansi. Bonetti, Corso 31. 5279

SARTA donna, capace per lavoro a giornata cercasi prontamente. Rivolgersi Torrebianca 10, III. 10785

CUOCA capace non vecchia possibilmente tedesca, cercasi prontamente. Giosuè Carducci 34, terzo. 10883

RAGAZZO sano, svelto 14-16 anni cercasi per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5000

PRATICANTE scrittoio bella calligrafia italiana tedesca cercasi verso stipendio. Offerte «Zukunft» Piccolo. 11059

RAGAZZA venditrice latteria, indispensabile italiano, tedesco, cercasi. Offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 5390

PORTATRICE e mezza lavorante stiratrici cercansi prontamente. Chiozza 55, IV. 5385

PRESTASERVIZI cercasi per tutta la giornata. Madonna del mare 5, porta 5. 5361

IMPIEGO decoroso, buona retribuzione, pronta entrata offresi a persona disposta versare cauzione contanti duemila. Offerte «Esistenza assicurata» Piccolo. 5395

ORTICULTORE laborioso, intelligente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5324

GARZONI falegnami buona paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5320

FABBRI lavoranti non meno di 24 anni d'età cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5419

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Le famiglie **Barone de Albori e de Thomann-Montalmar**, profondamente commosse per le tante attestazioni d'affetto tributate alla memoria del compianto loro

CAPO

ringraziano dall'intimo del cuore anche a nome degli altri congiunti, tutti coloro che in vario modo vollero partecipare al loro dolore ed onorare la memoria dell'amato estinto.

TRIESTE, 22 Aprile 1908.

Oggi spirò dopo breve malattia

Ersilia Giurovich

La famiglia, costernata, annunzia tale sventura.

TRIESTE, li 21 Aprile 1908.

†

GIUSEPPINA ERNE

spirava ieri sera dopo brevi sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I figli **Nicolò** e **Luigia mar. Rigutti**, la nuora **Irene** ed i nipoti, addoloratissimi, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti ed agli amici.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 22 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla via dei Fabbri N. 1.

Trieste, 21 Aprile 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

IN sartoria da uomo cercasi garzona anche principiante, corone due per settimana. Indirizzo Piccolo. 5391

GIOVANOTTO 16-18 anni cercasi, distribuzione pane, pulizia lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 5323

OSTERIA cercasi cuoca che prendesse conto proprio cucina. Indirizzo Piccolo. 5422

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-10 e dalle 1-2. Rivolgersi in via Foscolo 27, porta 8. 11032

SIGNORINA che conosca le lingue italiana e tedesca, viene assunta prontamente per lavori di scrittoio, dalla prima lavanderia meccanica triestina. Via Belvedere 35. 5411

PRESTASERVIZI giovane, abile, cercasi prontamente, tutto il giorno. Lazzaretto vecchio 5, porta 12. 5402

CONTABILE signorina cerca primaria ditta, stipendio buono. Indirizzo Piccolo. 5403

CALZOLAIO cerca lavorante capace cucito. Indirizzo Muda vecchia, appalto 5. 11065

CUOCA abile, d'età matura, cerca qui od in provincia posto presso distinta famiglia o stabilimento di primo rango. Indirizzo Piccolo. 5410

GIARDINIERE italiano cerca posto. Offerte sub «Italiano» Piccolo. 10949

DISTINTA signora triestina, conoscitrice musica, abile suonatrice pianoforte, conoscenza italiano, francese, offresi come dama di compagnia o donna di chiavi. Indirizzo al Piccolo. 5401

RAGAZZA anni 19, parla tedesco, ungherese e croato, poco italiano, cerca impiego come venditrice in pasticceria, latteria, panetteria o appalto. Gentili offerte: Fanni Paisc, Servola N. 36. 10958

SIGNORINA tedesca, con buone referenze, che parla tedesco, francese, inglese, pratica d'insegnamento, cerca posto, oppure lezioni. Offerte «I. M.» Piccolo. 5304

SARTA capace tutti lavori offresi per famiglia. Scrivere Piccolo «Sarta». 10929

PIANISTA praticissimo cinematografo offresi prontamente; anche quale amministratore. Indirizzo Piccolo. 5383

QUALE corrispondente tedesco, stenografo, dattilografo, tenitore offresi giovane tedesco. Sub «Adria» Piccolo. 5445

IMPIEGATI ferroviari cercano occupazione ore serali. Offerte al Piccolo «Ferrovia». 11056

OFFRESI infermiera per casa privata. Via Pozzo bianco 4, II. 11018

OFFRONSI marito e moglie senza figli, già portinai, con buoni attestati. Salita dei Montanelli 1. 5321

OFFRESI signorina per condurre passeggio bambini istruendoli anche pianoforte. Scrivere «Emilia» Piccolo. 10934

OFFRESI cameriera per fuori, parla italiano, tedesco, slavo. Offerte Piccolo «Eleonora». 10932

SIGNORINA offresi rammendare, stirare a giornata e altri lavori domestici. Offerte al Piccolo «Laboriosa». 5360

SIGNORINA toscana offresi nel pomeriggio per bambini. Offerte «Volonterosa» al Piccolo. 10960

OFFRONSI per portinai pensionata madre e figlio media età. Rivolgersi Chiozza 18 trattoria. 10978

TEDESCO giovane, intelligente, cerca posto. Offerte sub «Verlässlich» fermo posta centrale. 5405

SIGNORINA praticante, fatturista, cambierebbe posizione. Offerte sub «Cornelia» al Piccolo. 11033

DISTINTISSIMA vedova benestante, conoscenza lingue italiana, tedesca, desidera collocarsi come dama di compagnia anche in campagna (o condurre passeggio signorine) presso rispettabile, agiata famiglia. Gentili offerte sub «Sola» Piccolo. 5429

DAL 26 corr. in poi cerco qualsiasi occupazione lavori leggeri, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 5415

CASSIERA abile corrispondente italiano, tedesco, ottimi certificati, bella calligrafia, cerca prontamente primaria ditta. Offerte dettagliate con stipendio al Piccolo sub «Stipendio». 11010

VENTIQUATTRENNE, possedendo cauzione, offresi praticante, riscuotitore. Offerte «A. P.» Piccolo. 10967

OFFRESI uomo pensionato per portiere, fabbrica o cursore; parla italiano, slavo, poco tedesco. Offerte «Pensionato» Piccolo. 5326

ISTRUZIONE

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 5302

IMPIEGATO che parla tedesco e sloveno, cerca conoscenza distinta signorina (o signore) italiana per conversazione reciproca delle lingue. Offerte «Giurista» al Piccolo. 5295

TEDESCO, italiano, insegna abile istruttore, prepara studenti, impiegati corrispondenza commerciale. Offerte Piccolo «Modico». 5330

TEDESCO cerca inglese di nascita, oppure signorina inglese per lezioni. Offerte «Bruno» Piccolo. 5337

GIOVANE serio desidera contraccambiare conversazione inglese con signorina o signora. Scrivere «Conversation» Piccolo. 5435

AFFITTANZE

CERCASI stanza vuota, comodo cucina per marito-moglie, bambina. Offerte prezzo al Piccolo «Onesti». 5431

CERCASI villeggiatura Carso o costa presso Muggia-Capodistria 3 stanze, cucina. Scrivere A. Tomicich, Ronco 6, Trieste. 5348

CERCASI stanza chiara, parchettata, davanti, corone 20 mensili. Offerte Piccolo «Stabile». 10976

CERCANSI per 1. maggio due stanze am- stanze, cameretta, accessori, con vista sul mare, vicinanza stazione S. Andrea, Villa Necker, molo Giuseppino, linea tram. Offerte al Piccolo sub «W.» 5339

CERCASI per 1. maggio due stanze ammobiliate, con vista sul mare, vicinanza stazione S. Andrea, Villa Necker, molo Giuseppino, linea tram, per coniugi soli. Offerte al Piccolo sub «W.» 5339

GIOVANE onesto cerca un letto. Offerte sub «Modesto» al Piccolo. 5343

MARITO e moglie cercano camera ammobiliata presso buona famiglia nei pressi via Tigor, via Giustinelli. Offerte al Piccolo «Laura». 5344

SPOSI cercano per metà maggio camera, camerino e cucina, gas, acqua, posizione non più di 10 minuti distante dalla piazza Goldoni. Offerte al Piccolo «Benevolenza». 10995

STANZA ammobiliata con uso della cucina, cercasi presso famiglia tedesca. Offerte sub «A. R. 100» al Piccolo. 11036

DISTINTO signore forestiero cerca stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, centro. Offerte «Forestiero» al Piccolo. 11029

AFFITTANSI una, due stanze elegantemente ammobiliate, camerino semplice. Spiridione 7, secondo. 11053

AFFITTASI bellissima facciata per uso réclame. Indirizzo al Piccolo. 5191

AFFITTASI prontamente oppure per agosto quartiere primo piano, 6 camere, anticamera, accessori, prezzo mitissimo, altro quartiere 8 camere, accessori affittasi pure prontamente o per agosto, condizioni vantaggiose. Disponibili altri quartieri per agosto. Distinte, informazioni via S. Michele 16. 9773

AFFITTASI camera ammobiliata, costo, corone undici settimanali. Via Ponte 7, secondo. 10951

AFFITTASI grande stanza vuota a distinta signora con o senza uso di cucina, presso signora sola. Via S. Francesco d'Assisi 31, IV, sin. Da visitare 12-4. 10943

AFFITTASI stanza vuota grandiosa, entrata libera. Via Caserma 16, III. 5340

AFFITTANSI camera ammobiliata ingresso libero, altra vuota, costo o uso cucina. Istituto 32, porta 8. 10941

AFFITTASI magazzino adatto per spaccio vino e birra. Farneto 6, commestibili. 10938

AFFITTASI quartiere 2 camere, cucina cor. 22 mensili. Via Tesa 773. 10948

AFFITTANSI prontamente 2 stanze, cucina fior. 11.25 mensili. Farneto 469, III. 10945

AFFITTANSI cameretta o camerino ammobiliati persone civili. Madonnina 11, III, porta 9. 10939

AFFITTANSI camera vuota grande e un letto in camerino, onesto operaio. Sapone 5, porta 12. 5319

AFFITTASI stanza vuota soltanto signorina oppure signora sola. Cecilia 9, V, porta 15. 5313

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, vista Rossetti. Via Boschetto 48, II. 10935

AFFITTANSI 1. maggio una o due stanze ammobiliate. Corso 47, II, p. 15. 5354

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, gas, pensione. Caserma 8, piano terzo. 5331

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista libera. Acquedotto 93, II piano, destra. 5386

AFFITTASI camera vuota, eventualmente uso cucina. Via Pietà 5, III. 5301

AFFITTASI bella elegante stanza casa signorile, pressi principio Stadion, buon costo, lavatura, stiratura, fior. 38. Indirizzo Piccolo. 5298

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Al. Manzoni N. 24, mezzanino. 5306

AFFITTASI camera ammobiliata soleggiata. Via Istituto N. 13, II. 5327

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Belvedere 18, II, porta 13. 5373

AFFITTASI presso famiglia tedesca bellissima stanza ammobiliata. Via Scussa 5. 10938

AFFITTASI quartiere 4 stanze, camerino bagno, cucina, confort moderno, piazza Gian. Batt. Vico N. 3, secondo piano, dirimpetto la nuova Galleria, 850 corone più accessori. 5388

AFFITTASI stanzetta ammobiliata con o senza costo. Scorzeria 10, IV. 10964

AFFITTASI quartiere posizione centrica due camerette e cucina; rivolgersi trattoria Furlan. Stadion 19. 5363

AFFITTASI stanza ammobiliata massima nettezza. Via Santa Caterina 10, primo. 5393

AFFITTASI camera vuota uso cucina, ingresso libero. Piazza Donota numero 2, p. III. 52

AFFITTANSI stanza con due letti, salotto attiguo oppure 2 stanze 3 letti, eventualmente uso cucina, acqua, gas. Barriera vecchia 28, I, porta 7. 5387

AFFITTASI cameretta ammobiliata, ariosa. Acquedotto 59, II, vista Giardino Pubblico. 11003

AFFITTASI grande stanza ammobiliata tutto nuovo a distinta persona. Sanità 14, I, porta 2. 11002

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini. Rivolgersi Chiozza 18, angolo Gelsi, trattoria. 10969

AFFITTASI una bella grande stanza ammobiliata vicinanza Punto franco. Via Carradori 15, primo piano. 10968

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo. Via Chiozza 9, III, sinistra. 10963

AFFITTANSI cucina, camera ammobiliata, eventualmente piccole rate cedo i mobili per poco, occasione. Schiarimenti via Nuova 47, primo. 10984

AFFITTASI camerino contraccambio piccoli servizi. Indirizzo al Piccolo. 5374

AFFITTASI camera ammobiliata uno, due letti. Via Caserma 17, III, 7. 11091

AFFITTASI via Nuova stanza interna grande, uno, due amici. Indirizzo Piccolo. 12644

AFFITTASI conveniente quartiere camera, camerino, cucina, giardino, acqua, massimo confort, pressi via S. Vito. Indirizzo al Piccolo. 12641

AFFITTASI bella stanza ammobiliata a distinto signore. Boccaccio 11, I. 10959

AFFITTASI camerino vuoto a donna sola. S. Lazzaro 7, V. 5357

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata 2 finestre. Ireneo. Indirizzo Piccolo. 5356

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, camerino, cucina per corone 26 mensili; due camere, cucina corone 25; camera con focolaio corone 10. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 10970

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Tivarnella 3, I, porta 7. Stazione Meridionale. 10999

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, gas, vicino stazione Transalpina. Via Economo 16, I, destra. 10987

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, letto nuovo. Stadion 20, porta 22. 10994

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Gatteri 5, secondo, porta 14. 10939

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Solitario 25, II. 10997

AFFITTASI una stanza ammobiliata elegantemente volendo costo. Acquedotto 58, I, porta 5. 5430

AFFITTA distinta famiglia stanza elegante, costo, fiorini 37, a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 5405

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Ruggero Manna N. 20, porta 3, mezzanino; visitare dopopranzo dalle 5 fino le 8. 11025

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata, altra piccola, con, senza costo. Madonnina 11, II piano. 11035

AFFITTASI bella stanza ingresso libero, ammobiliata. Sapone 5, I, destra. 11034

AFFITTASI stanza ammobiliata volendo costo presso signora sola. Via Palladio N. 6, II p., porta 6. 11041

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, due persone. Barriera 32, III, sinistra. 11011

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Via Scussa 6, corte, primo. 11012

CERCASI compagno stanza f. 20, compreso costo. Giulia 20, mezzanino. 10967

OCCASIONE per collegi, istituti, conservatori e simili. Affittasi palazzina composta di 3 sale, 14 camere, cucine, camerini, ripostigli, bagno, cantine accessori, con vasto giardino, due terrazze, serra ecc. Informazioni via S. Michele 16. 4804

VILLINO affittansi quartieri con giardino. Indirizzo al Piccolo. 5280

CAUSA **partenza subaffittasi quartiere di 4 stanze, 2 camerini e cucina. Indirizzo Piccolo.** 5436

BARCOLA affittasi piccolo quartiere, campagna. Rivolgersi Torre bianca 8, pianoterra, dopopranzo. 10944

BARCOLA villa d'affittare, stazione tramvai. Offerte al Piccolo sub «Villa». 5364

CONIUGI soli affittano stanza ammobiliata S. Nicolò 18, porta 8. 11030

CAMERINO ammobiliato, chiaro, arioso, affittasi prontamente. Pallini 13, porta 21. 10941

7 fiorini affittasi bella stanzetta netta, bene ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 5418

15 fiorini affittasi grande stanza elegantemente ammobiliata. Via S. Giovanni 7. 5370

PRONTAMENTE subaffittansi due camere, cucina. Via Donota N. 1. 5316

PER osteria affittasi locale con campagna. Rivolgersi Acquedotto 67, I piano. 5325

QUARTIERE due camere e cucina affittasi prontamente. Via San Francesco d'Assisi N. 9. 11020

ELEGANTE stanza affittasi, mobili nuovi, parchetti, stufa, 24 mensili. Olmo 4, porta 14. 5372

25 fiorini affittasi camerino chiaro ammobiliato compreso buonissimo costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 5341

IN VIA BERGAMASCO 11 affittansi vasti magazzini; in via Molino a vento 72 affittansi botteghe e quartieri 2 stanze, cucina. Rivolgersi al I piano. 5311

DA affittare quartiere bel giardino 4 stanze, camerino, cucina, cantina, I p., città, fior. 650. Offerte Piccolo «Giardino». 10965

SUBAFFITTASI 24 agosto bel magazzino Acquedotto, circa 80 m. q. Indirizzo Piccolo. 5350

STANZA con due letti, buon costo, affittasi prontamente, preferibile due amici. Via Pietà 37, mezzanino. 10974

STANZA elegantemente ammobiliata ingresso libero. Via Gatteri 20, I. 10980

STALLE nuove affittansi prontamente, oppure agosto. Indirizzo al Piccolo. 5424

SIGNORA sola affitta grande stanza uno, due signori, costo, bagno. Coroneo 3, porta 6. 10986

STANZA ammobiliata vista libera, affittasi prontamente, prezzo mite. Acquedotto 85, II. 11039

STANZA, salotto elegantemente ammobiliati affittansi. Via Nuova 49, secondo. 5417

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia. Tintore 1, II, sinistra. 11026

DISTINTO signore trova stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5433

VIA Giustinelli N. 1 quartiere d'affittare 5 camere grandi, 1 cameretta, bagno, cucina, cantina, splendida vista di tutto il golfo, prezzo mite; rivolgersi al portinaio. 5312

VIA Media 16, stabile nuovo affittasi prontamente magazzino (bottega) con due fori sulla strada. 11006

CERCASI compagno di stanza. Tiziano 16, piano I, porta 4. 10930

ACQUISTI, VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI possessione sulla spiaggia. Valore 180.000 corone circa. Via Nuova 47, primo. 10934

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10940

ACQUISTASI **casa comoda e di grande convenienza Corsia Stadion-Acquedotto, con piccolo saldo-prezzo. Offerte sino ultimo aprile dirigere «Vindobona Unternehmung» presso Piccolo, Trieste.** 5314

CATENA, anello, orologio oro uomo compero rate. Offerte «Rateale» Piccolo. 10928

MOTORE a gas forza otto cavalli, marca originale «Otto» o «Cornwall, Works Tangyes» costruzione orizzontale, perfetto stato, cercasi prontamente. Offerte sub «Motore» Piccolo. 5442

SI cercano due tabelle di legno laterali. Indirizzo Piccolo. 5310

CERCASI chiusura per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 5333

BIGLIETTI del Monte pietà compransi. Rivolgersi via Tintore 5, portinaio. 11043

FONDO cercasi a S. Giacomo possibilmente piazzale in affitto oppure acquisterebbesi. Offerte sub «Fondo» al Piccolo. 10957

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 5389

PATTINI rotelle con pallini, buono stato, acquistansi subito. Offerte con prezzo «Pattini» Piccolo. 11061

VENDESI splendido villino, piccolo saldo prezzo. Via Nuova 47, primo. 10983

VENDESI metodo tedesco Toussandt Langescheidt e Nuova Antologia Bilz, per metà prezzo. Gatteri 26, II. 10979

VENDONSI tabelle d'alluminio per abitazioni, carrozze, cavalli, lapidi, magazzini, prezzo compreso con l'iscrizione da incidersi. Chiozza 5, terzo, porta 9. 5428

VENDESI aramadietto quasi nuovo per cucina e colapiatti. Madonna del mare 5, V piano, destra. Esclusi rivenditori. 12643

VENDESI splendida lampada vero bronzo, d'appendere, a petrolio con 6 candele, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 12639

VENDONSI tende compresi ferri quasi nuove. Indirizzo Piccolo. 5362

VENDONSI trattorie centro od affittansi, buone condizioni. Gattolini e Compagno via Gelsi 6, trattoria. 10998

VENDONSI buonissimo prezzo divani galleria, divanetti, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 11008

VENDONSI diversi mobili quasi nuovi. Via Malcanton 4, I piano. 10961

VENDESI accumulatore 8 Volt per automobile, prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 5352

VENDONSI quattro quadretti pittura olio eseguiti nell'anno 1870. Indirizzo Piccolo. 5375

VENDESI splendida villa a due minuti di cammino da Cividale e dalla stazione stessa, a tre piani, con 30 vasti locali, chiesa, vaste adiacenze, scuderia, rimessa, granai, ecc. Parco e brolo 8 campi, tutto cintato da alte mura. Magnifica posizione a mezzogiorno delle colline con vista incantevole. Acqua, aria salubri. Il tutto prestasi anche per impianto industriale, nonchè collegio. Tutto trovasi in ottimo stato. Scrivere G. Orseolo, posta restante Venezia. 280 N

VENDONSI macchina da scrivere Blichensderfer cor. 50. Cassa controllo Argus cor. 50. Farneto 6, commestibili. 10938

VENDESI divano-letto in buono stato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5328

VENDESI botteghino uso salumeria, guadagno sicuro. Riva Grumula N. 4. 5297

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 5382

VENDONSI a buon prezzo dischi grandi per grammofono. Indirizzo Piccolo. 5437

VENDONSI scaffale, madia (panera) carro 2 ruote, due tende. Indirizzo Piccolo. 5416

VENDESI stanza matrimoniale artisticamente lavorata. Leo 2, falegname. 11031

VENDONSI blusa, cappello nuovi, musica usata, mite prezzo. Paduina 15, I. 11023

VENDESI casa nuova città cor. 36000, rendita 3600. Offerte «Buon interesse» Piccolo. 11016

VENDESI a Krumpendorf splendida villa signorile sulla strada regia, distante tre minuti dal romantico lago di Wörth. La villa consta di 13 stanze, tre cucine e tre poggiuoli, nonchè di una casetta con 4 stanze, lisciaia e stallaggio, 5 jugeri di bosco e frutteto. Prezzo 61.000 cor. delle quali potrebbero essere intavolate 20-30000. Mediatori esclusi. Per informazioni rivolgersi: Keizar, via Foscolo 38. 5317

VENDONSI prezzo mitissimo trumeau specchio, libreria, toilette, altri mobili usati. Indirizzo Piccolo. 5346

VENDESI cane guardia 5 mesi. Indirizzo Piccolo. 5342

VENDONSI mobili usati, bagno. Indirizzo Piccolo. 5329

VENDONSI causa partenza stanza matrimoniale e camera pranzo, scrittoio, libreria, armadio 6 cassetti, toilette, étagère, il tutto nuovo e moderno. Canova 13, porta 4. 10955

VENDONSI armadio quattro cassetti. Due letti con suste. Escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 5318

VENDESI vasca zinco, persona sana. Corone 12. Via Cologna 17, p. II. 10936

VENDONSI mobili, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni, librerie, scrittoi, tavolini, sedie, letti ferro, elastici, materassi, quadri, specchi, ecc., cucine novità, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse). Vittorio Doplicher. 10937

VENDESI per motivi famigliari botteghino erbaggi con cartoleria, gas, quartiere due camere, cucina. Mensili f. 15, bella posizione, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 5322

VENDO letti per sposi con materassi lana, suste, nuovi, lavamano, armadio, sedie, armadioni, macchina cucire, lettino con rete e altri mobili. Via Fonderia N. 5, p. II, porta 8. 5392

DA vendere parte di fondo che si trova presso parco Miramar, sulla strada Miramar. Rivolgersi S. Lazzaro 6, IV, destra. 11060

DA vendere causa trasloco botteghino frutta, erbaggi, diversi altri generi, molto guadagno. Indirizzo Piccolo. 5351

CAGNETTI rattler, razza piccolissima, mesi 4, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5425

LETTO di ferro, altri utensili, libri tedeschi vendonsi. Scussa 7, II; dalle 3-4. 11046

GRAMMOFONI voce splendida vendonsi da fiorini 16 fino 50. Indirizzo Piccolo. 5379

RAMBLER buonissimo stato vendesi fiorini 35. Via Tintore 5, portinaio. 11042

CEDESI trattoria ottimamente avviata favorevolissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 5411

DA vendere 10.000 ettolitri bottame di rovere uso da vino, fusti da 3 a 50 ettolitri. Rivolgersi al banco del Caffè Flora. 3903

CANAPE' (Patè) vendesi per salone, club, società ecc. Acquedotto 18, Abeatici. 4958

A **Tricesimo (Friuli italiano) da vendere bellissima villa signorile con annesso giardino, orto, frutteto, ecc. Indirizzo al Piccolo.** 5551

BICICLETTA «Puch» contropedale, vendesi. Carradori 16, portiere. 5287

VILLA da vendere saldo prezzo corone 5000, accettasi anche permuta. Indirizzo Piccolo. 5280

AUTOMOBILE FIAT potente ottimo stato 24 cavalli, 4 cilindri con tre eleganti e pratiche carrozziere vendesi. Indirizzo al Piccolo. 13268

MACCHINA Singer nuova costava 60 vendesi 33 fiorini. Indirizzo Piccolo. 5379

GRANDIOSI orecchini di splendidissimi brillanti vendonsi occasione fior. 600. Indirizzo Piccolo. 5376

CANNOCCHIALE prismatico nuovo, altro campagna-marina-teatro, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 11022

BICICLETTA contropedale, altra buonissima, palle bigliardo vendonsi. Corso 20, pasticceria. 11021

BICICLETTA forte fior. 25. Barriera vecchia 14, III, porta 19. 11045

BASTONE ebano artistica testa Garibaldi in avorio vendesi. Indirizzo Piccolo. 5353

BICICLETTA buonissima qualunque prezzo vendesi. Via Scussa 6, I, corte. 11013

APPARATO fotografico ottimo 12 lastre 9 per 12 vendesi occasione. Belvedere 2 A, II p., sinistra. 11047

MOTOCICLETTE usate vendonsi a prezzo d'occasione. Gius. Egger Trieste, piazza Caserma 3. 5366

DA vendere lavamano due persone, con marmo, specchio, altri oggetti. Barriera 16. 10942

OCCASIONE bellissima credenza opaca, elegante stanza matrimoniale, legno rovere, solidissimamente lavorata, marmi rosa, con suste imbottite, due armadi due porte. Via Chiozza 15, II. 10985

TRICICLO per pacchi, usato, in buono stato, vendesi buon prezzo. Prima lavanderia meccanica triestina, via Belvedere 35. 5411

PIANINO corde incrociate vendesi causa partenza. Via Madonna del mare 4, pianoterra. 5446

PIANINO nero, corde incrociate, vendesi cor. 380. Indirizzo Piccolo. 5427

PIANINO nuovo finissimo, corde incrociate; pianino usato perfettissimo stato, vendonsi. Farneto 12, I. 11037

DIZIONARIO sinonimi di Tommaseo, nuovissimo, vendesi, cor. 9. Indirizzo Piccolo. 5404

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO buccola diamantino Teatro Fenice; l'onesto rinvenitore è pregato di portarla al Piccolo. 5307

SMARRITO portamonete contenente licenza di gelatiere, via Molino grande. Prego gentile rinvenitore di portarlo al Piccolo verso mancia. 5303

SMARRITO cagnolino rattler rossiccio. Pregasi portarlo Acquedotto 90, porta 16, verso mancia. 5368

SMARRITO Servola-Stadion povera vedova un portamonete contenente circa 17 fior. Onesto rinvenitore porti Stadion 20, porta 21. 5358

SMARRITO piccolo cane color avana nome Athos. Portarlo Farneto 33, primo. Mancia. 5438

SMARRITO orecchino con diamantini, dalla via Molin grande alla via Chiozza. Mancia portandolo Chiozza 15, III. 11014

FUGGITO cane pastore, nome Turco; generosa mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 5399

PERSONA che lunedì scambiò ombrello Spiridione 7, viene pregata riportarlo, scanso dispiaceri. 11054

DIVERSI

EDEN. Fu fatalità o volontà tua, nol so: in ogni modo grazie infinite per i giorni infami che passo. Se possibile domani, mercoledì, penultima stazione del tram omonimo all'ultimo indirizzo mandato: dove tu vuoi, impossibile. Quanto infelice io, tanto felice tu: ecco il mio più sincero augurio. Perchè non mandasti alcun avviso? Attendo sempre invano. 10954

ROMA 145 signor G. T. ritirate centrale vostro nome e cognome. 11004

ATLANTICO. Ringrazio, prego ritirare lettera solito indirizzo Marina B. 10971

BIONDA 100. Credevo che nel divertimento non sia stato mai così bello infiniti saluti dal Tedeschin. 10977

TRANSWAAL. Attendevo ansiosamente quel momento... quale disillusione! Pregovi quanto prima. Tanti infuocati.. da chi incessantemente vi brama. 10962

RISTORANTE Filodrammatico. Lettera giace centrale sotto via, numero sua abitazione. 5336

M. M. casello tramway. Sabato attesi invano un'ora. Che successe? Scrivimi! 11066

SINCERITA' ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 5296

MARIO.... L'argentina sua voce mi penetrò in fondo al core, il suo sguardo mi colmò di fascino! Altro non posso desiderarmi che rivederLa.... Perdoni. S. Antonio. 11063

MATILDE. Mille grazie dei gentili auguri che di cuore contraccambio... Desidererei poterveli fare a voce... quando? A voi che siete arbitra. Saluti di cuore. Machiavelli. 11064

FASCINO irresistibile. Che giorni lunghi!!! Domenica eri, o mi sembravi triste? Eppur... rubi affetto. Con quale ansia attendoTi!!! Eloquentissimi... M... 5434

WANDA 100. V'attesi invano 5-5½ sito indicatomi. Scrivetemi solito indirizzo. C...e. 11015

PUPO mio. Ne avrei messo cento righe, se avessi risposto alle mie, e ti ringrazio di cuore delle tue. Riceverò ben volentieri una tua cara con nome tuo caro. Tua pupa. 11042

?? Quanto desiderato tengo con me. Può mandare a prendere quando Le aggrada. Saluti?? 5420

M. E. Prelevaste sub cognome? Ancora indisposto causa ore F. F. Avviserò. Cordialissimi. 5421

MATRIMONIO. Ventottenne israelita posizione sicura desidera conoscere correligionaria scopo matrimonio, con dote onde iniziare lavoro indipendente. Offerte a tutto venerdì sub «Certa Felicità» posta restante Trieste. 10947

SIGNORINA ventenne, contrarrebbe matrimonio con signore buonissima posizione. «Violetta» posta centrale verso scontrino. 12640

SIGNORINA quarantenne, buonissima famiglia, onesta, bravissima massaia, temperamento docile, sana, corredo completo, risparmio 1000 corone, cerca conoscere vedovo o signore solo, con posizione sicura preferibile diritto pensione, anche vecchio, massima secretezza. Scrivere non anonime, fermo posta centrale Destino. Verso scontrino. 5359

GIOVINOTTO benestante cerca ragazza onesta e di buona famiglia, dai trenta ai trentasette anni che sappia italiano e sloveno anche se è povera, scopo matrimonio. Anonime non si risponde. Scrivere «Carlo 38» fermo in posta centrale. 5261

NEGOZIANTE 40 anni con lucroso esercizio, solo, cerca signorina tedesca, vedova senza figli o divorziata signora, età 30 anni, come socia che disponga capitale, eventualmente più tardi sposarsi. Offerte sub «Adria 100» posta centrale verso scontrino. 11049

GIOVANOTTO desidera conoscere signorina avente dote, scopo matrimonio. Offerte «Giuseppe» posta Barriera. 11048

DAREBBESI mutuo cor. 8000 città o fuori, prima intavolazione. Offerte «Bubek» al Piccolo. 11040

OFFRONSI capitali prima, seconda, terza intavolazione, piccolo tasso, città, territorio. Via Nuova 47. 10983

A trattori, osti accordansi prestiti estinguibili a lunga data. Gattolini e Compagno, via Gelsi 6, trattoria. 10998

MUTUI per ufficiali, impiegati Stato ferroviari, maestri, con e senza garanti, a piccole rate mensili. Indirizzo Piccolo. 5355

GIOVANE intelligente con estese cognizioni commerciali cerca capitalista che disponga corone 10.000 quale socio oppure verso elevato interesse per iniziare lavoro importante d'importazione-esportazione articoli utili grandissimi, prime referenze, offerte anonime non vengono prese in considerazione. Offerte al Piccolo sub «Affare Importante». 10919

IL proprietario di un esercizio posto in splendida posizione, dovendo allontanarsi spesso dalla città, cerca socio 7-9000 corone, capitale assicurato. Offerte al Piccolo sub «Divitiae». 10956

PENSIONATO disponente contanti duemila trova pronto impiego, buona retribuzione in seria ditta. Offerte: «Assicurato» Piccolo. 5394

CERCASI socio attivo capitale 12 a 15000 corone per avviatissima azienda. Indirizzo Piccolo. 5378

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. - Abbonamento prezzo da convenirsi. 5377

CAPPELLI da signora vendonsi prezzi di concorrenza, tintura, arricciatura e vendita piume e boa. Piazza della Borsa 14, terzo. 11009

PIANINI, pianoforti nuovi ed usati, prezzi mitissimi cassa, rate, scambio, nolo. - Premiato stabilimento «Germania», Cavana 7. 5413

PIANINI, pianoforti Mignon, firme mondiali, prezzi ristrettissimi cassa, rate, scambio, nolo. Warbinek, Piazza Goldoni N. 12. 5414

PREGHIAMO amministratori, proprietari stabili, liste magazzini, quartieri l'affittare. Gattolini e compagno, via Gelsi 6, trattoria. 10998

FOTOGRAFIA Marinovich Barriera angolo Giorgio Vasari, 6 fotografie finissime da corone 3 in poi; cartoline, ingrandimenti. 5400

BRAVA sarta donna cerca lavoro anche biancheria, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 5332

DONNA di cuore prenderebbe bambini a costo, di un anno in poi. Indirizzo Piccolo. 5300

LEVATRICE diplomata assume in casa propria gestanti, massima cura, nettezza prezzo modico. Via Farneto 38. 10927

SIGNORA cerca signorina dando vitto, alloggio, prezzo mitissimo, via Pane 3, porta 6. 5367

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, rimoderna, prezzi miti. Acquedotto 85, II. 11039

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende divani in tappeti, stoffa, suste, materassi, brande; assume riparazioni, prezzi miti. 11005

CAPPELLI guarniti da signora modelli di Parigi in grandissima scelta a prezzi convenientissimi vendonsi unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 5647

GUARNIZIONI per cappelli da signora, della più alta novità in colossale assortimento vendonsi a prezzi di concorrenza presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 5347

INVIANDO corone 2 si ricevono franco 3 differenti fotografie del disastro Galatea. Oscar Boghich, Sebenico. 5247

VERIFICAZIONE di qualsiasi cartella di Lotteria presso il giornale «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, I. 2550

VINO delle proprie campagne vendesi, da pasto, refosco e moscato «asciutto» in bottiglie. Via Tintore 8, servizio domicilio. 4679

BURRO delle Alpi 1.20, Tirolo 1.40. Cotto 1.40. Uova 3½. Deposito Caserma 13. Suban. 5335

TRATTORI, osti. Vini istriani fini in esposizione Sanità; prezzi d'occasione. 10073

NUOVO arrivo bluse seta, lana, batista zephir, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11028

TERRANO eccellentissimo dieci ettolitri da vendere prezzo conveniente. Indirizzo portinaio Benvenuto 1. 5334

SPECIALITA' olio oliva, greggio e dolcificato; olio cotone americano; ed altri olii di basso prezzo presso Carlo Gortan, via Santa Caterina 13. 5444

PIANTE acquatiche, banane, pesci rossi, frutta, verdure. Negozio Giovanni Polli. 5443

PITTORI, tintori, verniciatori, tipografi, fabbri, meccanici ecc. avrete mani bianche solo adoperando «Blitzblank»; drogherie 10 soldi. 11024

VITELLO Tolmino 60, 72, coscetto 80. Via Tintore 2, Pontoni. 11062

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì e giovedì 22 e 23 aprile dalle ore 9 ant. rispettivamente dalle ore 3 pom. in avanti.

Continuazione della vendita anche in piccoli lotti di differenti articoli minuti di negozio di manifatture, cioè diverse mutande e maglie fustagnate per uomo, donna e fanciulli, camicie bianche e fustagnate, cartoncini bottoni in assortimento, diversi guanti di lana, polsi di lana, cotone per calze, diversi colletti, maglie di cotone, costumini e mutandine di fustagno, una quantità di scarpe di panno, rotoletti di seta, busti, «asole», suste, spille, filo, rocchelli assortiti, toch, nastri, pettini in assortimento, bottoni di osso, spazzole, per orlare, treccia, spazzole per vestiti, ecc. ecc.

GRAND PRIX

Esposizione universale

Parigi 1900

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

In vendita dappertutto

Dilettanti Fotografi!

Fate i vostri acquisti in

APPARATI FOTOGRAFICI

nei più moderni sistemi,

Lastre delle migliori marche

FILMS KODAK, ecc.

presso la

CENTRALE FOTOGRAFICA

Via Nuova 33, Telef. 1320.

Fra giorni apertura del nuovo locale in via S. Antonio N. 6.